

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00
Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona.
Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Casa della Salute: teste fra le nuvole e piedi per aria

Non è proprio il caso fare il bastian contrario quando ci si propongono servizi utili ed essenziali per la

zio! I servizi sanitari non sono mai troppi o sconvenienti. Sono necessari e basta! In un momento però di vacche magre, in un momento

certe prestazioni sanitarie siamo costretti a pagare esosi tickets, grazie alla pessima politica degli ultimi venti anni, per cui il disavanzo pubblico è salito alle stelle e la pressione fiscale è troppa e certificata dalla Banca d'Italia e dalla Corte dei conti come la più alta d'Europa, questo è il momento per stare veramente con i piedi per terra. Occorre aguzzare l'ingegno ed evitare tutti gli sprechi possibili ed immaginabili. Non siamo più ai tempi dell'età dell'oro. Non è più il tempo delle colate di cemento e delle opere megagalattiche o stupri sul territorio. E con questo concordo con l'estensore dell'articolo riguardante la "Cementificazione nel campo sportivo di Camucia" in questo



Non manca nulla; un piazzale per ospitare le auto, un ampio giardino per realizzarvi qualunque attività, un locale già pronto per l'adeguamento

popolazione, ed in particolare concernenti il benessere sanitario. Non è il caso fare economie in settori delicati come la sanità. Siamo tutti sensibili a questo servi-

di difficile crisi economica, in cui tutti i cittadini sono chiamati a fare grandi sacrifici economici, in cui la disoccupazione è crescente ed a livelli elevati, in cui per garantire

2
SEQUE
A PAGINA

Giostra dell'Archidado 2012 vince il rione Sant'Andrea



Foto di Andrea Migliorati

Poche righe, perché il giornale sta per uscire, ma non possiamo non ricordare per la nostra storia locale la XIX edizione della Giostra dell'Archidado (dell'era moderna). Il quintiere vincitore è stato quello Sant'Andrea che conquista la sua nona verretta d'oro. E' stata una vittoria all'ultima verretta dopo gli spareggi con venti punti sui diciannove conquistati dal rione San Marco in Poggio.

A garagere per il quintiere di Sant'Andrea due balestrieri già noti per aver vinto per più anni le precedenti edizioni: Marco e Umberto Ferranti. Si erano ritirati ed avevano lasciato ad altri rionali il compito di tenere alto il buon nome, ma da sei anni il quintiere non vinceva. Da qui la decisione di ritornare a gareggiare e a vincere.

Al terzo posto con tredici punti il quintiere di Peccioverardi, al quarto posto con dodici punti il quintiere di San Vincenzo. Solo cinque punti per il quintiere di Santa Maria.

Ottima la scelta di far interpretare a Marta ed Ivan Botanici i neo sposi Casali.

La piazza, l'incantevole piazza Signorelli era piena di spettatori seduti nelle tribune e in piedi ad ammirare ed applaudire le varie esibizioni dei balestrieri.

Tanti gli stranieri che ancora una volta hanno dimostrato quanto apprezzano questo tipo di manifestazioni dal sapore storico.

Dopo la fine della gara il quintiere di Sant'Andrea ha percorso, al rullo dei tamburi e al suono delle chiarine tutta via Nazionale con i vincitori in prima fila e tanti figuranti in festa al seguito. Poi il Te Deum in Cattedrale e la cena medievale tra tutti i quintieri.

Una giornata veramente indimenticabile.

Laura Lucente

HAIR
ALESSANDRO PERVZZI
PARRUCCHIERE UOMO-DONNA
Piazza de Gasperi, 9
Tel. 0575/60.31.43
Camucia (Ar)

L'ideatore della Mostra del Mobile Antico di Cortona

La scomparsa di Giulio Stanganini

Se ne andato in silenzio, il 3 di Giugno scorso e con quella discrezione congeniale al suo carattere particolarmente riservato. Anche nelle cerimonie ufficiali di tutte quelle numerose manifestazioni, di cui era stato promotore, era difficile vederlo in prima fila. Ed è stato anche difficile trovare una sua foto tra le tante che di solito hanno corredato gli avvenimenti storici della nostra città.

Giulio Stanganini ha lavorato sempre in disparte, dando un contributo determinante e disinteressato ogni qual volta si è trattato di mettere in bella vista la sua Cortona con quella che si è rivelata essere la sua principale peculiarità: la Mostra del Mobile Antico, oggi divenuta Cortona Antiquaria. Una mostra che dura ormai da cinquant'anni e che ha visto Giulio Stanganini, nel 1963, tra i suoi promotori, insieme a Marcello Arcordi e ai compianti Giuseppe Favilli e Enzo Solfanelli e che, per molti anni, in veste di Direttore, è riuscito a trasformare in un prestigioso evento di significativo richia-

mo turistico e culturale.

Ha ricoperto, per alcuni anni, anche la carica di consigliere nella passata gestione dell'Azienda

del nostro Giornale, rende a Giulio Stanganini il dovuto omaggio con la gratitudine per averla amata ed esaltata, mentre manifesta la sua



Giulio Stanganini con Alexander Dubcek, il protagonista della "Primavera di Praga", in visita alla Mostra del Mobile Antico il 29 agosto del 1991.

di Promozione Turistica di Arezzo, nominato dall'Amministrazione Comunale di Cortona per affermare il ruolo di guida della nostra Città nel programma di sviluppo del settore turistico provinciale. Oggi Cortona, attraverso le pagine

affettuosa vicinanza alla moglie Margherita, al figlio Carlo e ai nipoti Marcello e Marianna.
(N.C.)

Dal 6 al 15 luglio

IX Festival di Musica Sacra

L'Associazione Culturale Cortona cristiana promuove e organizza, il Festival di musica sacra, un grande impegno, artistico, organizzativo ed economico, un appuntamento che è giunto al nono anno, crescendo in qualità e gradimento del numeroso pubblico che lo attende e lo segue con passione e attenzione.

Grazie al convinto sostegno della Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro nella persona dell'Arcivescovo Mons. Riccardo Fontana, al Sindaco di Cortona dott. Andrea Vignini e di una molteplice presenza di operatori economici, fra cui spicca il contributo della

Banca Popolare di Cortona, sensibile e attenta a tutto quello che mette in rilievo la dimensione culturale e turistica della città, quest'anno, nonostante le difficoltà economiche, uno straordinario cartellone ricco di eventi e appuntamenti di notevole livello culturale verrà proposto alla città.

Oltre ai tradizionali concerti di musica scelti con sapienza e particolare attenzione dal direttore artistico Mons. Marco Frisina, compositore di musica, noto al grande pubblico per le sue co-

12
SEQUE
A PAGINA

A cura del Foto Club Etruria

Presenze francescane a Cortona



Eremo de "Le Celle" - cella di San Francesco "Vi ho dato l'esempio, fate come ho fatto io." (Bonaventura da Bagnoregio, Leggenda maggiore - FF 1115)

Con trenta euro all'anno puoi abbonarti e ricevere il giornale a mezzo posta o via internet, visitando il sito www.letruria.it

Legge regionale a tutela delle manifestazioni tradizionali

Con l'arrivo della bella stagione ritornano anche le tante manifestazioni tradizionali e rievocazioni storiche che animano e rendono caratteristica la vita dei più bei borghi italiani.

La Toscana si è dotata da qualche mese di una legge regionale, la n. 5 del 14 Febbraio 2012 intitolata "Valorizzazione delle associazioni e delle manifestazioni di rievocazione e ricostruzione storica della Toscana".

Questa legge mira a riconoscere le associazioni storiche a livello regionale, disciplinando la loro attività ed erogando finanziamenti funzionali allo svolgimento delle rievocazioni.

Si è recentemente svolta ad Arezzo una conferenza a presentazione di questa legge regionale e l'organizzatore dell'evento Roberto Parnetti si è detto molto soddisfatto dei riscontri avuti per tale iniziativa: "La Toscana si è finalmente dotata di una legge specifica di salvaguardia delle tradizioni storiche che riguarda le Giostre, le Quintane, i Pali, la Danza, gli

Sbandieratori, i Balestrieri, i Gruppi Storici, le Associazioni. Questo mondo rievocativo vede la nostra regione come una delle più prolifiche in ambito nazionale e dunque l'aver questa legge non farà altro che garantire ulteriormente queste manifestazioni ed



Sfilata 10 giugno 2012

aiutarle anche attraverso i contributi previsti dal 2013". La legge punta dunque a tutelare le manifestazioni storiche, quale patrimonio collettivo che soffre sotto i colpi

della crisi economica e della perdita di identità caratterizzanti la realtà odierna.

Anche Cortona ha la sua rievocazione tradizionale, la giostra dell'Archidado, festa popolare che affonda le proprie origini nel tardo Medioevo, svoltasi anche

azioni non va sottovalutata. Esse sono in primo luogo un'occasione di festa cui prendono parte tutte le generazioni che in questo modo si sentono profondamente attaccate alla propria città e si fanno comunità.

Questo non è scontato, nelle grandi città per certi aspetti omologate dalla globalizzazione imperante si è perso assolutamente questo attaccamento con il proprio territorio, mentre in provincia queste tradizioni hanno ancora possibilità di fiorire. Anche i più giovani si sentono parte viva della storia cittadina, perpetuando un'eredità intangibile che si tramanda da secoli.

Inoltre queste manifestazioni spesso, hanno anche un consistente ritorno in entrate per i comuni poiché molti turisti anche stranieri sono attratti proprio da questo senso di storicità e di folklore, incantati quando possono avere qualcosa che non c'è a casa propria. L'Italia spicca per l'aspetto storico artistico culturale che si ricollega anche con la percezione di un passato unico ed inimitabile. La Toscana e la provincia di Arezzo hanno un enorme patrimonio culturale immateriale, perdurante nel tempo proprio tramite queste manifestazioni popolari, che vanno pertanto curate, difese e sostenute adeguatamente dalle istituzioni.

Valerio Palombaro

Un "grazie" di cuore dal Calcit Valdichiana

Nei giorni scorsi il Calcit Valdichiana ha inviato alle famiglie residenti nella Zona una lettera che ne descriveva le attività e i progetti in corso. Particolare risalto era dato al fatto che tutto l'impegno dei volontari riguardasse interventi a favore dei pazienti oncologici che risiedono nei Comuni di Cortona, Castiglion Fiorentino, Fojano della Chiana, Lucignano e Marciano della Chiana. La lettera, oltre a sottolineare l'apertura del Calcit stesso ad ogni possibile collaborazione da parte di quelle persone disponibili ad offrire parte del proprio tempo libero, conteneva un bollettino di conto corrente postale per chi invece intendesse comunque voler contribuire economicamente alla realizzazione dei progetti in corso.

La risposta giunta fino ad oggi è estremamente incoraggiante, mostrando una volta di più quanto sia forte e radicato lo spirito di solidarietà nella nostra gente. E' per questo che esprimiamo un forte "grazie" a tutte le famiglie della Valdichiana.

CALCIT Cortona Ufficio Stampa

quest'anno proprio nei giorni scorsi, rievocazione del matrimonio tra Francesco Casali, signore di Cortona, e Antonia Salimbeni, nobildonna senese.

Le manifestazioni storiche in Toscana nonostante tutto resistono e attraggono turismo ma è necessario sempre il fermo sostegno delle istituzioni locali sia sotto il profilo organizzativo e promozionale sia per quello strettamente economico.

L'importanza di queste rievocazioni

da pag. 1 Casa della Salute: teste fra le nuvole e ...

giornale in data 30 aprile ultimo scorso. Occorre una riqualificazione del centro urbano di Camucia utilizzando al meglio le risorse esistenti, contenendo le spese, mantenendo di vista l'obiettivo da raggiungere.

La Casa della Salute a Camucia si può, anzi, si deve fare, senza sprecare quel polmone che è il campo della maialina come giustamente suggeriva Castellani, autore del precitato articolo. Occorre guardarsi intorno e vedere se ci sono alternative sull'ubicazione di tale struttura, senza cementificare e senza dispendio. Le Amministrazioni Comunali, le ASL e la Regione che organizza il sistema sanitario regionale devono strutturare in sinergia, e al meglio, i servizi socio sanitari, razionalizzando le risorse sempre più scarse per mantenere alta la loro qualità.

Pertanto, ora come ora, è severamente vietato fare qualsiasi spreco o indulgere su di esso. Le soluzioni possibili ci sono, sempre che non si tengano le teste fra le nuvole ed i piedi, anziché per terra, per aria.

Non è pensabile che da parte del Comune di Cortona per la realizzazione di un unico polo scolastico in Via di Murata, a Camucia, possa procedere alla alienazione di due edifici scolastici: uno in Via Zampagni e l'altro in Via Italo Scotoni.

Quello di Via Scotoni, ad esempio, potrebbe essere ben riutilizzato per la Casa della Salute: le scuole si riadattano, si riconvertono sempre bene a strutture socio sanitarie.

Eviteremo non solo la cementificazione ma il recupero di un immobile per finalità pubbliche evitando, come previsto con la direttiva data con deliberazione di Giunta Comunale del tre maggio, n. 47, "la possibilità di trasferire all'aggiudicatario della gara d'ap-

palto la proprietà dei beni immobili appartenente all'amministrazione, in sostituzione totale o parziale delle somme di denaro costituenti il corrispettivo del contratto d'appalto e che tale istituto potrebbe essere utilizzato nell'ottica della realizzazione del nuovo asilo nido come corrispettivo, per l'appunto, delle somme denaro dovute al costruttore, con l'aggiunta ove necessario di un conguaglio."

In parole povere e brutali, tu costruisci per noi e tu ti prendi gli immobili e cementifici con aggiunta di denaro (ovviamente non dell'assessore proponente ma dei contribuenti!) (o senza!?). Non sarebbe meglio che le amministrazioni pubbliche interessate si sedessero intorno ad un tavolo e discutessero, a carte scoperte, le reciproche necessità, i futuri investimenti? Le soluzioni potrebbero trovarsi senza greve dispendio e danni al territorio.

La Regione potrebbe essere garante per la fattibilità dell'unico polo scolastico e l'ASL 8 acquisire uno dei due immobili per la Casa della Salute. Il tutto con grande e reciproco beneficio per le amministrazioni pubbliche. Soprattutto per i cittadini, per i contribuenti.

Abbassare le tasse si può. Basta evitare gli sprechi e tagliare la spesa pubblica disennata. Il riuso di immobili comporta il contenimento della spesa pubblica ed evita il degrado di una città. Evidentemente i segnali dati alle ultime consultazioni amministrative non sono stati sufficientemente capiti (o meglio si fa finta di non capire!).

La democrazia va costruita, il popolo ascoltato e non sbeffeggiato o esasperato. Ora qualsiasi scelta errata porterebbe all'asparazione e ad un ulteriore depauperamento della società.

Piero Borrello



Caro Amico
ti scrivo ...

di Nicola Caldarone

La Fornero? Non ci resta che piangere!

Carissimo prof. Caldarone,

ho letto in questi giorni sulle cronache locali il programma della nuova manifestazione che, dal 28 luglio al 5 di agosto, andrà a sostituire il Tuscan Sun Festival. Innanzitutto già il titolo "Cortona Mix festival in Toscana" è troppo concettoso e pesante e fa supporre una mescolanza di spettacoli sulla falsa riga di quando già accadeva con la precedente manifestazione di Barret Wissman. Infatti il nuovo progetto nasce proprio per dimostrare che anche senza gli americani Cortona può avere lo stesso Festival. Ma non è questo il punto, come d'altronde non c'è alcun rimpianto per un evento, come il Tuscan Sun Festival, finito nel chiuso del teatro Signorelli e riservato agli Amministratori e ai loro fedeli amici e a chi poteva permetterselo. Insomma è accaduto quanto già lei ebbe a scrivere qualche anno fa su queste pagine e, pressappoco, con queste parole "se il Tuscan resta nel chiuso del teatro Signorelli ed evita la piazza per accontentare due bottegai, il Festival ha i giorni contati". E vengo alle mie considerazioni sul nuovo Festival marcatamente di sinistra: la Feltrinelli di sinistra, i promotori di sinistra, i partecipanti di sinistra. Ma la cosa che più sconcerta è che a inaugurare la manifestazione è stata invitata la ministra Elsa Fornero che ha fatto più danni lei che una grandine in agosto alle colture, soprattutto ai valori della sinistra e quindi alla povera gente e ai 70.000 esodati che, grazie alla sua riforma, si sono trovati senza pensione e senza lavoro.

La leader della CGIL Susanna Camusso qualche giorno fa ha scritto: "Il ministro Fornero ha una passione per i licenziamenti... c'è un livello di aggressione nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici che, fatto da una donna, stupisce molto". Ma la sinistra di Cortona passa sopra tutto e invita la Fornero, facendo rimpiangere i comunisti di una volta che si sarebbero ben guardati dal farlo. Non poteva mancare poi il giornalista di sinistra nella persona di Gad Lerner, che ama sventolare nelle sue trasmissioni. la tessera di iscrizione al PD, con buona pace della neutralità, almeno formale, richiesta dall'etica giornalistica.

E poi ancora lo sponsor ufficiale del sindaco Vignini, Jovanotti di sinistra pure lui, per chi non se fosse accorto. E tutto questo, caro professore, accade mentre i partiti, PD compreso, per le loro malefatte, stanno sull'orlo di un precipizio e non si avvedono del baratro che li attende. E' ora di finirla di fare riferimento ai partiti anche per fare cultura. La cultura è un'altra cosa, è capacità di ricercare il confronto con la società civile, dove esistono persone che hanno idee, sapere e saggezza e alle quali è necessario, per chi amministra, fare riferimento per evitare errori. Ma intanto qui si pensa a montare ancora il supermarket delle esternazioni che sembra la ridicola e crudele parodia del vecchio engagement. Mi chiedo, alla luce di quanto letto: "Che cosa resterà di tutto questo scintillio di vanità, di tutte le passerelle annunciate per i vari Stefano Benni, Marcella Serrano, Remo Bodei... che pochi o nessuno conosce, anche se gli interessati sostengono che sono i migliori al mondo? Non resterà nulla, assolutamente nulla.

Se mi fosse stata data l'opportunità, io al signor Sindaco avrei suggerito, come cittadino che paga le tasse, di rinviare per quest'anno la manifestazione d'effetto per via della pesante crisi. Non è cultura aumentare la retta nelle scuole e poi spendere centinaia di migliaia di euro per una settimana di fuochi d'artificio. Io avrei suggerito di allietare l'estate con concerti e spettacoli di arte varia nelle piazze e non solo di Cortona con i validi artisti locali e con associazioni culturali. Evidentemente, caro professore, io non sono all'altezza del sindaco o dei suoi sapienti valvassori che dicono di sapere tutto, pronti a definire i protagonisti del nuovo festival i più bravi sul mercato. Mi scuso per essermi dilungato troppo e la saluto cordialmente anche da parte di altri amici.

Un abbonato della Fratta

Non mi resta che aggiungere qualche breve riflessione alla lunga esposizione fatta dal lettore sul nuovo evento a Cortona. Penso anch'io che quest'anno poteva essere dedicato alla riflessione e non partire lancia in resta per una nuova e affrettata avventura, memore della saggezza popolare secondo cui "la gatta frettolosa fa i figli ciechi".

E come ho ripetutamente sostenuto avrei affidato tutta l'estate cortonese ad apprezzati talenti locali di varia natura artistica, in considerazione della crisi economica e anche per non dare l'impressione di rincorrere istericamente, come un'amante infedele, il Tuscan.

Certo fare riferimento, anche per gli spettacoli, prevalentemente a una parte politica, è avvilente soprattutto pensando al triste spettacolo a cui il popolo italiano è costretto ad assistere quotidianamente, ora con la sceneggiata sul rimborso elettorale ai partiti, ora con il mercatino delle recenti nomine alle authority, a cui hanno partecipato con il solito entusiasmo e privilegiando i propri accoliti, i vari Bersani, Berlusconi, Casini e Bossi.

E mentre il mondo politico mostra chiari segni di impazzimento, Cortona, anche questa volta, mira a distinguersi invitando la Fornero. E con lei non ci resta che piangere!

IDRAULICA CORTONESE SRL
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209
Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)
Tel./fax 0575 631199

Nuova sede per la strada dei vini di Cortona

È stata inaugurata da poche settimane la nuova sede operativa della Strada dei vini di Cortona che si trova nei locali del Comune in piazzetta della Seta.

È un grande risultato - ha commentato soddisfatta il presidente Chiara Vinciarelli - che è stato ottenuto grazie alla stretta e preziosa collaborazione con il Comune di Cortona che ci permetterà, oltre di adempiere agli obblighi statutari che prevedono che le

sulle attività proposte".

Questo, dunque, è un primo passo verso il raggiungimento di traguardi sempre più convincenti. "Il nostro obiettivo - ha commentato ancora nel corso dell'inaugurazione la presidente Vinciarelli - è quello di diventare il punto di riferimento per il turismo cortonese, offrendo un'ampia scelta di attività, eventi, servizi al turista e al cittadino. I nostri progetti per il 2012 e 2013 sono ricchi di occasioni per far conoscere il

non, si rinforzino di giorno in giorno, per creare un tessuto connettivo sempre più stretto, impor-

tante e stabile fra tutte le attività e le realtà presenti nel Comune di Cortona". L.L.



Una nuova risorsa per lo sviluppo della cultura cortonese

La Fondazione "N. Settembrini"

Nata da poco e già fa sentire i suoi benefici influssi nell'ambito delle principali iniziative culturali cortonesi, in cantiere per il 2012 e alle quali La Fondazione ha già elargito il suo generoso contributo: dal "Cortona Mix Festival in Toscana", alla 50° edizione della "Cortona Antiquaria", alla Mostra sui reperti archeologici del Sodo nel prossimo autunno.

Ma la Fondazione, nel rispetto delle linee statutarie, ha una sua programmazione culturale di rilievo con il preciso scopo di organizzare eventi che esaltino la storia e l'arte di Cortona e i personaggi che, nel corso dei secoli, si siano, a vario titolo, particolarmente distinti. Verrà a tal

proposito diffuso a giorni, un bando di concorso riservato alle migliori tesi discusse in sede universitaria che abbiano come argomento proprio la storia e i personaggi illustri della città di Cortona. Figura nel programma delle iniziative anche il Premio giornalistico "Pietro Pancrazi" riservato a giornalisti della carta stampata e della televisione che abbiano con scritti e servizi, dimostrato particolare interesse nella difesa del paesaggio e dell'ambiente naturale della nostra Penisola.

La Fondazione sarà sicuramente una grande risorsa per la città di Cortona, grazie soprattutto alla generosità e alla passione del suo fondatore Nicodemo Settembrini.

Associazione degli scrittori aretini

XIV Premio letterario "Tagete" 2012

Regolamento

L'Associazione degli Scrittori Aretini "TAGETE" bandisce il XIV Premio Letterario "Tagete 2012". Al premio sono ammesse le opere, scritte in lingua italiana, di autori nati o residenti in provincia di Arezzo o relative ad argomenti inerenti al territorio aretino (anche scritte da autori stranieri). Sono previste quattro sezioni: A) POESIA B) NARRATIVA (ivi compresa la produzione di testi teatrali) C) SAGGISTICA (ivi compresa la produzione storica, scientifica, di costume e fotografica). D) OPERA IN VERNACOLO ARETINO. Sono ammesse opere pubblicate negli ultimi quattro anni: 2009-2012.. Non concorrono al premio le opere dei membri della giuria e del consiglio Direttivo in carica, né di coloro i quali sono risultati finalisti nelle due precedenti edizioni per la stessa sezione del Premio.

Sezioni speciali - E): Poesia inedita. F): Racconto inedito; G): Poesia inedita giovani (età 17-25 anni); H): Racconto inedito giovani (età 17-25 anni). Le poesie per le sezioni E e G devono essere al massimo due, in lingua italiana, di lunghezza non superiore ai trenta versi l'una; per la sezione F e H, il racconto inedito in lingua italiana non deve essere di lunghezza superiore alle 10.000 battute, spazi compresi.

Riconoscimenti - Il Premio è costituito da una statuetta artistica d'autore raffigurante la mitica figura di Tagete e dedicata alla memoria di un illustre aretino.

Per le sezioni speciali G e H sono previsti un buono di euro 100 spendibili in libri e una pergamena.

Presentazione delle opere in concorso.

Gli Autori e le Case Editrici che intendono partecipare devono inviare le opere, in triplice copia, a:

Premio "TAGETE 2012" presso il segretario dell'Associazione Prof.ssa Adua Piccardi, Piazza Giotto 13, 52100 Arezzo, entro e non oltre il 25 Settembre 2012. Farà fede il timbro postale.

E' richiesto un contributo di segreteria di €15,00, da allegare in contanti o con ricevuta di versamento sul C.C. n.91940 di Banca Etruria, Agenzia n°9 (Iban: IT38 R053 9014 1030 000 0009 1940), intestato a "Associazione Tagete" indicando come causale "Quota premio Tagete 2012". Per le Sezioni speciali Giovani, G e H la quota richiesta è di 5 euro.

Le copie inviate non verranno restituite, ma entreranno a far parte della Biblioteca dell'Associazione.

Il presente regolamento è reperibile anche sul sito dell'Associazione <http://tagete.xoom.it>, presso la sede di Informagiovani di Arezzo, presso la Biblioteca di Arezzo, e presso le librerie di Arezzo e Provincia.

La partecipazione al Premio comporta l'accettazione del presente Regolamento.

Premiazione - La comunicazione ufficiale dei vincitori e la consegna dei premi avrà luogo 24 Gennaio 2013, ore 16,30, presso la Sala dei Grandi della Provincia di Arezzo.

Alla manifestazione saranno invitati Autorità, Enti, Associazioni, Case Editrici e rappresentanti della stampa e tv locali. Sarà inoltre presente una personalità del mondo culturale di livello nazionale.

Premio per l'Opera Omnia. Un Premio Speciale verrà assegnato dalla Commissione del Premio ad un autore aretino che si sia particolarmente distinto nel campo della produzione letteraria o scientifica.

Il Presidente dell'Associazione degli Scrittori Aretini Prof. Nicola Caldarone



Prove di Galateo
di Nicola Caldarone
Difetti e difettucci della vita quotidiana

Un Galateo per la città

Con l'approssimarsi della stagione turistica si ripropongono puntualmente i difetti e difettucci del traffico in Cortona e nel suo territorio, per altro già rilevati, con un'analisi realistica e obiettiva, nello scorso numero dell'Etruria, da Piero Borrello nell'articolo "Inosservanza delle regole e decadenza della città".

Rispettare i segnali di divieto di sosta e di transito, evitare rumori fastidiosi agli abitanti e ai turisti sono atti che appartengono al senso civico di una persona, ma anche alla sua educazione, al suo corretto stile di vita, con cui ciascuno è tenuto a confrontarsi in ogni azione quotidiana. Il mancato rispetto delle regole è sempre un'offesa non tanto al codice stradale ma alla comunità intera che, per attraversare via Casali o via Dardano, si fa per dire a mo' di esemplificazione, è costretta ad attendere, per le macchine in perenne e disinvolta sosta vietata, lo scorrimento di altre auto. E lo strano e inquietante comportamento di chi è tenuto per legge e per lavoro a fare in modo che quei segnali vengano rispettati genera la decadenza e la degenerazione dell'assetto urbano. Altro che "Città del silenzio" Cortona, quella descritta da D'Annunzio! E

dire che l'ordine e il decoro delle strade, l'assenza di rumori assordanti, piazze sgombre di motori e motorini, possono trasformarsi in forme di vera attrazione per i turisti, più di qualunque iniziativa folcloristica o di qualunque sedicente iniziativa culturale. Chi va in vacanza pretende e cerca soprattutto tranquillità e silenzio, perché stanchi di una società contemporanea troppo isterica, caratterizzata dalla sovraesposizione ai rumori, di una società che dedica tempo infinito al cellulare: nei luoghi di lavoro, nel traffico, nelle abitazioni, nelle piazze, nei luoghi di incontro; stanchi di una società in cui sempre più raramente si usa la parola per un sincero dialogo con il prossimo. Ma da noi sembra quasi che si tema il silenzio, considerato, per troppa superficialità, rappresentazione del vuoto, negazione della vita; sembra che si tema l'ordine e il rispetto delle regole, perché retaggio di una mentalità retrograda e passatista.

E a proposito di traffico e di rispetto delle regole, la ZTL che fine ha fatto? Lo scrivemmo un anno fa e siamo costretti a ripeterlo anche oggi: è come l'Araba Fenice, "che ci sia ciascun lo dice, dove sia nessun lo sa!"



associazioni "Strade dei vini" abbiano una sede nel centro storico del comune di appartenenza, anche di avere una visibilità maggiore per i numerosi turisti che visitano la città e ai quali ci rivolgeremo direttamente per offrire informazioni sul territorio, sugli eventi e

nostro territorio e la nostra associazione, con la partecipazione ad eventi (Premio Internazionale Fair Play, Cortona on the Move, Cortona Mix Festival) e fiere anche all'estero. Auspichiamo che le collaborazioni già esistenti con le istituzioni locali e

Concerto della Corale "Stella del Mattino"

A Villa Tommasi una serata musicale in favore del "progetto Congo"

Si chiama "Stella del mattino" ed è la corale di Terontola: ma è anche la corale dell'area vasta che ricomprende le parrocchie della Val d'Esse, affidate tutte ai sacerdoti don Alessandro, don Sévere e don Louis.

Questo coro è giovanissimo, poco più di un anno, ma si caratterizza per un aspetto fondamentale: è "interculturale", come sottolinea il suo Direttore artistico, don Sévere, che ha saputo infondere ai bravi coristi italiani il ritmo dei canti africani.

Domenica 3 giugno, nella stupenda cornice di Villa Tommasi gentilmente concessa per questa occasione, la corale Stella del Mattino si è esibita in un concerto finalizzato alla raccolta di fondi per il "progetto umanitario in favore delle popolazioni del Congo".

Il programma, arricchito da intermezzi di poesia e spiegazioni di carattere storico, è stato attentamente seguito dal folto pubblico che non ha mancato di lasciarsi coinvolgere dal crescendo ritmato dei brani eseguiti che sono stati accompagnati da Patrizia Rocchini alle tastiere e da Elena Zucchini alla chitarra.

Accanto a pezzi della tradizione liturgica europea eseguiti con maestria considerata la giovanissima esperienza del coro, la seconda parte del concerto è stata caratterizzata da pezzi popolari africani, addirittura in lingua zulu e swaili, che hanno fatto riecheggiare nell'atmosfera assolata di un pomeriggio toscano ritmi e sentimenti di popoli lontani che co-

munque cercavano nella speranza di un Dio misericordioso la liberazione dalla schiavitù e dalle oppressioni. Ritmo, soprattutto ritmo, trasfuso e fatto colore dalla carismatica musicalità di don Sévere, autentico ispiratore di armonia e fede, che non ha mancato di accompagnare i "suoi ragazzi" con i tamburi coinvolgendo l'intera platea che è diventata, in certi momenti, parte integrante del coro.

Da sottolineare anche la semplice accuratezza delle vesti dei coristi: bianco e nero per la prima parte, colorate tuniche di sapore africano per la seconda. Una bella serata, all'insegna della vicinanza che solo la musica, linguaggio universale, può dare.

Dopo molto tempo, la comunità di S. Angelo, Metelliano, Campaccio e zone limitrofe, si è ritrovata ed ha vissuto un pomeriggio insieme conclusosi con un rinfresco organizzato, anch'esso, in ambito parrocchiale.

Molti sono stati i ringraziamenti e non poteva essere che così: quando la collaborazione e la disponibilità diventano mezzo per operare i risultati non mancano. Qui li ripetiamo, accomunando tutti coloro che hanno lavorato e contribuito al successo dell'iniziativa.

Ma un ringraziamento davvero speciale va a don Sévere, giunto qui da molto lontano, che ha saputo ricreare un'atmosfera partecipativa, diretta ed anche gioiosa come non si vedeva da tanto tempo.

Isabella Bietolini

PER LA PIZZA PAZZI
PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

Festeggiano 30 anni di matrimonio

Circondati dai figli Luca e Marco, parenti ed amici, si è svolta la cerimonia della ricorrenza dei trenta anni di matrimonio di Paolo Merli ed Eugenia Roselli nella splendida cornice del resort "Terre dei Cavalieri" sito in loc. S. Caterina di Cortona.

Paolo ed Eugenia hanno rinunciato ai regali ma gradito le offerte degli ospiti che sono state devolute ai bambini della Nigeria.

Un pranzo in un clima sereno e cordiale ha concluso il momento di festa di Paolo ed Eugenia.



BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

Festeggiare 30 anni di matrimonio - Cortona
Ristorante della nobiltà del Duca Guido (1214)

LOVARI SAS
RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE, ALLESTIMENTI
CORTONA, LAZIO, ROMA - TEL. 0575/62984 - 333-741038
BIMBO - RISTORANTE/PIZZERIA

diamo un futuro al nostro passato

Inaugurata il 2 giugno a Brindisi

Mostra dell'artista cortonese Mario Consiglio

L'antica Masseria Borgo San Marco di Fasano (BR) ha aperto, per la prima volta, all'arte contemporanea il suo splendido borgo fortificato invitando l'artista Mario Consiglio a ideare espressamente per il luogo un intervento di arte ambientale che coinvolgerà i pregevoli spazi della masseria e la piana di ulivi millenari.

Il progetto nasce dal desiderio di Alessandro Amati, proprietario della Masseria Borgo San Marco e capogruppo FAI per la provincia di Brindisi, di attivare un dialogo tra il passato e il presente, tra la storia del luogo - con le sue civiltà rupestri, l'insediamento di monaci bizantini nel XII secolo, il passaggio di Cavalieri Templari - e la sua memoria mitica sedimentata nelle vestigia restaurate della chiesa ipogea di San Marco, nel sublime uliveto secolare e nei diversi locali del borgo, oggi sede di un incantevole resort sul mare.

Ideato dalla stilista Claudia

Mahler e curato dal critico d'arte Marinella Paderni, il progetto, coordinato da Edi Falconi, riflette sul divenire dell'arte e della storia nel tempo, sui concetti di identità e cambiamento, focalizzandosi sulla relazione tra l'anima del luogo e la sua reinvenzione contemporanea da parte di un artista di origini pugliesi.

Per il primo appuntamento è stato invitato Mario Consiglio, artista noto per l'inesauribile capacità di lavorare sul senso delle immagini, sul loro potere iconico e simbolico.

"Sono venuto a catturare la tua voce" è il titolo della mostra, che resterà aperta fino al 19 di Agosto, con cui Mario Consiglio, reduce dai successi di mostre a Pescara, Perugia e Berlino, vuole riattivare la memoria del territorio e l'identità dei luoghi, rievocando il ricordo delle grandi migrazioni da parte di popoli come i Greci e i Bizantini e la genesi della cultura pugliese.

L'equivoco crea l'equivoco

Sabato 26 maggio u.s. al Teatro Luca Signorelli di Cortona il Laboratorio Teatrale del Piccolo Teatro della città di Cortona ha organizzato lo spettacolo "L'equivoco crea l'equivoco", a cura di Patrizia Banacchioni e Franca Paci, con la partecipazione dei piccoli attori: Filippo Barbagli, Edoardo Bettacchioli, Francesco Grilli, Carlo Andrea Lucani, Elettra Marconi, Gabriele Migliorati, Leonardo Paci, Andrea e Laura Paterni, Leonor Polezzi e



Giammarco Santiccioli. Sono già cinque anni che questo Laboratorio Teatrale organizza corsi e spettacoli riservati ai più piccoli, con la speranza (direi la certezza visti gli ottimi risultati) di costituire un valido vivaio per le fortune del "Piccolo". Con loro non si tratta mai di rappresentazioni banali, con bambini più o meno bravi che titubanti recitano copioni scontati; ormai i "Piccoli" sono tali solo per l'età, perché questa volta hanno dato il meglio di sé, interpretando il proprio ruolo con estrema disinvoltura, sicurezza e interagendo con gli altri in modo credibile e spontaneo. Molta cura è stata posta nella scelta dei costumi e delle musiche (Susanna Bocci), che hanno impreziosito l'intero spettacolo. Al termine il folto pubblico ha dimostrato di aver apprezzato lo spettacolo e con entusiasmo ha tributato una lunga serie di applausi agli attori e, soprattutto, a tutto lo staff del "Piccolo", che si conferma una realtà culturale davvero importante per la collettività cortonese, sia per il recente successo di "Amedeus" che per la passione che sicuramente riesce a trasmettere anche ai più piccoli.

Mario Parigi

Concerto in S. Domenico del Gruppo Corale S. Cecilia

Come ogni anno il "Gruppo corale S. Cecilia", al termine di un anno di intensa attività, propone per gli amanti della musica sacra il concerto "Psallite deo" che si terrà a Cortona il 16 giugno 2012 alle ore 21,15 nella splendida Chiesa di San Domenico.

Il programma prevede l'esecuzione di brani di Bach, Palestrina, Vivaldi, Mendelssohn, Fauré e Mozart. In particolare verranno eseguiti due salmi, il 42 e il 116, composti in epoche diverse per poter apprezzare la diversità compositiva e di interpretazione da parte degli autori Palestrina e Mendelssohn per il salmo 42 "Come il cervo anela alle fonti delle acque così la mia anima anela a te o dio"; e di Vivaldi e Mozart per il salmo 116 "Lodate Dio".

Le due elaborazioni, pur con grandi diversità stilistiche, si

possono apprezzare ugualmente per la grande carica emotiva trasmessa da questi grandi geni della musica.

La presentazione del concerto è affidata a Nicola Caldarone, l'accompagnamento all'organo

Iniziativa dell'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia

Venerdì 1 giugno u.s., in occasione della Festa della Repubblica, si è tenuta presso il Museo della Grande Guerra di Ragogna (UD) la conferenza "Dalla fine della Seconda Guerra Mondiale alla proclamazione della Repubblica Italiana. Vicende Toscane-Vicende nazionali", relatore lo storico e giornalista cor-

di Ragogna, nonché direttore del Museo; poi è stata la volta di Angelo Rossi, Presidente dell'Associazione, che ha introdotto il tema dell'incontro e presentato il relatore. Così Mario Parigi ha raccontato con immagini e filmati le fasi salienti delle vicende belliche dell'ultimo conflitto mondiale, soffermandosi di volta in volta su vicende cortonesi, are-



tonese Mario Parigi. Si è trattato di una pregevole iniziativa dell'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia, un sodalizio molto attivo che si distingue per le numerose proposte culturali, interessanti per spessore e originalità. La sala del bellissimo Museo era gremita di toscani aderenti all'associazione e non, ma anche di friulani interessati all'argomento. Ha aperto i lavori Marco Pascoli, Assessore alla Cultura del Comune

e friulani, con continui riferimenti a ciò che accadeva a livello nazionale e mondiale, senza naturalmente tralasciare qualche accenno agli avvenimenti friulani. Ne è scaturito un racconto fluido, interessante, che pur avendo messo in risalto vicende locali, ha però reso più chiari i contorni di quelle nazionali. Il Friuli Venezia Giulia è terra di confine da sempre, e proprio per questo ha conosciuto sofferenze anche maggiori

di quelle delle regioni più "riparate", vedi gli eccidi nelle Foibe, oltre al fatto di aver conosciuto la Liberazione, purtroppo, soltanto dopo un anno rispetto al Centro-Sud. Ma non sono mancate le curiosità storiche, come l'occupazione dell'alto Friuli da parte di circa 40.000 Cosacchi (inquadri nell'Esercito tedesco), invasione avvenuta tra il 1944 e il 1945, con tanto di cammelli, famiglie, scuole, tipografie, giornali, e responsabili di violenze, eccidi, ecc. Oppure, dopo l'Armistizio dell'8 settembre 1943, l'appartenenza della regione non più al Regno d'Italia né alla Repubblica Sociale di Mussolini, ma direttamente al Terzo Reich, assumendo la denomina-

termine della conferenza hanno testimoniato questa loro gioia con grande entusiasmo. Naturalmente c'erano anche dei cortonesi, in prima fila Enzo Rossi, Vice Presidente molto attivo dell'Associazione, e Angiolo Meulli, residenti ad Udine rispettivamente dal 1980 e dal 1959. Ha chiuso i lavori il Sindaco di Ragogna Mirco Daffarra, che ha rivolto insieme al pubblico un saluto affettuoso e commosso alle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite proprio in questi giorni dal terremoto, condividendo l'antico dolore e augurando loro una ricostruzione rapida ed energica come quella di cui furono capaci i friulani negli anni '70. Dunque, la colla-



zione di "Adriatisches Kustenland", sotto il ferreo comando del governatore della Carinzia Friedrich Rainer. Ma negli occhi dei tanti toscani presenti in sala c'era soltanto la felicità di vedere le immagini della propria regione, della loro terra, dei luoghi dell'infanzia, e al

borazione con i Toscani del Friuli proseguirà con altre iniziative, prima tra tutte quella della Mostra sui Longobardi organizzata con il Comune di Cividale, che, sembra, dovrebbe essere inaugurata nella nostra città nel prossimo autunno.

L'Italia di domani

Tra i futuri medici che usciranno dall'Università di Perugia anche due ragazze cortonesi

G iorni di fine anno universitario, ma anche di fine percorso per molti studenti e studentesse di Medicina a Perugia. Tra coloro che giunti al sesto anno si avviano a diventare medici ci sono anche due studentesse cortonesi.

I loro nomi non interessano, ma qui vogliamo pubblicare una bella foto scattata a ricordo del loro percorso universitario per segnalare a tutti l'onore che queste due studentesse arrecano alla nostra comunità cortonese.

Naturalmente anche per au-



gurare loro di essere protagonisti dell'Italia di domani che in questi non facili giorni si va costruendo.

Il loro impegno profuso negli studi sia viatico ed augurio di buon auspicio non solo per i loro destini individuali, ma anche per la speranza di un'Italia nuova, migliore di quella odierna.

(C)



Spacciatori di biglietti falsi

C'è poco da dire, più di un secolo fa i nostri concittadini non si facevano passare neppure una mosca sotto al naso. Non era omettosi, socialmente disimpegnati e, ovviamente, neppure rincretiniti o imbambolati dalla televisione come spesso accade oggi; conoscevano invece senso civico, solidarietà e altruismo, tanto che se si accorgevano che qualcosa non andava, non perdevano tempo ed entravano subito in azione, senza girarsi dall'altra parte e, soprattutto, senza profondere il solito "questo non mi compete".

Dall'Etruria del 1894. Ieri sera un individuo fu visto aggirarsi in modo sospetto per le trattorie. Più tardi nella rivendita di vino del Paci presso S. Benedetto, lo stesso individuo beveva un bicchiere di vino e per pagarlo presentò un foglio da

una lira. Erano presenti a questa operazione Degl'Innocenti Eugenio e Rossi Angiolo, i quali accortisi dell'inganno costrinsero lo sconosciuto a recarsi in altra bottega per appurare se era o no falso il biglietto. Lo sconosciuto dopo qualche stento vi acconsentì, ma per via avendo tentato di gettare il portafoglio, i due conduttori lo agguantarono e a forza lo tradussero in carcere. Il portafoglio consegnato ai detti Rossi Angiolo e Degl'Innocenti Eugenio conteneva 14 biglietti da una lira tutti falsi. Lo sconosciuto si chiama G. G. d'anni 46, dello spedale di Arezzo. Sono degli di lode i due coraggiosi cittadini che consegnarono alla giustizia uno spacciatore di biglietti falsi il quale chissà quanto avrebbe seguitato a ingannare il pubblico.

Mario Parigi

MC progetti
Studio Tecnico di Progettazione
Ing. MONALDI GIULIANO
Tel. 338.2186021
PRATICHE STRUTTURALI
IMPIANTI TECNICI
CERTIFICATI ENERGETICI
SOLARE - FOTOVOLTAICO - dett. 55 %
Geom. MONALDI GABRIELE
Tel. 347.3064751
PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI
monaldig@hotmail.com
CAMUCIA - Via dell'Esse 2
Tel./Fax 0575.62990

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
soc. coop. a r.l. - Via Isorzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)
da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

terretrusche.com
Via Nazionale, 42 - Cortona
terretrusche
Incoming services
Toscana
Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico
Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

BORGHETTO

Quarantesettesima edizione

Sagra del pesce

Nonostante le molteplici difficoltà che un piccolo paese può incontrare per mettere in piedi una festa locale, Borghetto di Tuoro, nostro vicino da sempre, anche quest'anno ripropone la Sagra del Pesce, arrivata alla sua 47° edizione.



Abbiamo avvicinato i promotori di tale manifestazione in occasione della contestazione per la situazione venutasi a creare nelle adiacenze delle loro abitazioni, da iniziative poco edificanti autorizzate dal Comune di Cortona.

Parlando con essi, si avvertiva il profondo senso di rabbia e preoccupazione per quanto si sta realizzando che metterà sicuramente in difficoltà sia il vivere quotidiano sia il proporre feste come la Sagra del Pesce.

Perché ci spiegano, per superare le difficoltà ed i sacrifici imposti da simili eventi, necessita tanto entusiasmo, che in questo momento è letteralmente scampato.

Però loro non intendono arrendersi, e stringendo i denti stanno già allestendo le strutture per ospitare i tanti buongustai che da 47 anni si riversano a Borghetto per assaggiare le specialità a base di pesce che solo le mani sapienti delle cuoche borghigiane sanno preparare.

La civiltà dei pescatori in questo angolo del Trasimeno è pressoché scomparsa ma la tradizione culinaria è rimasta integra e la qualità del cibo proposta è sicuramente all'altezza delle aspettative.

Il buon vino locale poi fa da contorno alla buona tavola.

Come si fa a resistere al profumo di una bella Regina cotta nel forno a legna, od al famoso Tegamaccio con le erbe che solo da loro si può mangiare e come dimenticare gli spaghetti Trasimeno col pesce Persico? La Festa comunque non è solo mangiare e bere, saranno presenti ottime orchestre che allietano le tre serate, pedalate in bicicletta, mostre di quadri e di artigianato e spettacoli vari compongono il mosaico della Sagra del Pesce.

Momento particolarmente significativo venerdì 29 giugno verranno premiati 3 atleti professionisti locali: Eros Capecchi (ciclismo), Emiliano Testini (calcio), Simone Gissi (tiro a volo) tutti originari di Borghetto, distintisi in campo nazionale ed oltre.

Quindi il nostro invito, è di andare a Borghetto di Tuoro, nei giorni 29 e 30 Giugno e Domenica 1° Luglio prossimo.

CORTONA

Spazio camper assente

Mi capita spesso, viaggiando in camper, di incontrare in varie regioni d'Italia delle piccole, anche piccolissime località dotate di un bel punto sosta e scarico per Camper.

Credo che questo sia la dimostrazione che sempre più amministratori locali considerano il turismo all'aria aperta una risorsa e non un problema come purtroppo si verificava in passato.

Chi viaggia in camper è un turista a tutti gli effetti e quindi è una persona che fruisce di bar, ristoranti, negozi ecc.

Ho notato che molte amministrazioni hanno anche cercato di unire l'utile al dilettevole favorendo la gestione di tali strutture da parte di associazioni di volontariato piuttosto che da cooperative di giovani disoccupati. Un piccolo investimento che qualifica l'offerta turistica, che incentiva la creazione di posti di lavoro.

A Cortona nulla di tutto questo.

E' pur vero che si è ritagliato un piccolo spazio camper nel parcheggio dello Spirito Santo, ma questo non può essere considerato una Area di Sosta. Non lo è perché intanto è in promiscuità con le auto, poi perché non ha quelle dotazioni di acqua e di pozzetto per lo scarico che caratterizzano una vera e propria area di sosta.

Alcuni anni fa, nel corso di un incontro avuto con il sindaco Vignini assieme a Dorian Simeoni e Pino Neri, fummo rassicurati sulla prossima realizzazione di un impianto del genere (a dire il vero esternammo le nostre perplessità sul sito individuato, vuoi per la difficoltà di accesso, vuoi per l'impatto ambientale).

Sono passati circa sette anni e nulla si è mosso.

E' per questo che mi sento in dovere assieme ai compagni di SEL di ritornare sull'argomento e riproporlo con forza all'Amministrazione Comunale ed alla società civile cortonese.

Lo faccio nell'unica sede che SEL può utilizzare, quella dei giornali, non avendo rappresentanti né in Giunta, né in Consiglio Comunale.

In momenti come quello attuale, ogni tentativo di rinvigorire lo sviluppo, la creazione di lavoro e di dare l'opportunità anche al mondo giovanile di visitare e vivere Cortona deve essere percorsa.

Remo Rossi

Operazione "Salva il tuo cuore"

Donati due defibrillatori alle scuole elementari di Cortona e Camucia
Il motto dei bambini: "la salute è un gioco da ragazzi"

La salute è un gioco da ragazzi. E' questo il motto con cui i bambini delle Elementari di Cortona e Camucia hanno accolto l'arrivo di due defibrillatori automatici che saranno a disposizione dei due plessi scolastici.

E' stata la passione, l'entusiasmo e la determinazione dei ragazzi, dei loro genitori e della scuola tutta a rendere possibile il raggiungimento di questo obiettivo. Grazie al modello di raccolta fondi della Fondazione Monnalisa e agli strumenti che ha messo loro a disposizione in pochissimi mesi sono stati raccolti i soldi necessari all'acquisto dei due defibrillatori.



Di fatto è un regalo che studenti e famiglie, insegnanti e tutto il personale, partecipando, si sono fatti da soli. Nel circuito scolastico infatti sono circolati volantini e sono arrivate numerose prenotazioni per i cuori di cioccolato di San Valentino, per le uova di Pasqua e per i regalini per la Festa della Mamma. Un meccanismo semplice, che funziona dove è spinto dalle ali dell'entusiasmo, proprio come è successo a Cortona e in altre scuole della provincia di Arezzo. La consegna ufficiale è avvenuta nell'Aula Magna della Scuola Primaria "Girolamo Mancini" di Cortona, alla presenza della

Dirigente Scolastica Maria Beatrice Capecchi. Gli alunni si sono presentati muniti di cartelli e di uno striscione per sottolineare l'azione importante che hanno compiuto. A sostenere il progetto accanto alla Fondazione Monnalisa rappresentata dalla Presidente Barbara Bertocci e dal Segretario Generale Maria Antonietta Chiodini, anche la Fondazione Cesalpino con il coordinatore scientifico Donato Angioli e il 118 della ASL 8 di Arezzo diretto dal Dottor Massimo Mandò. "Ancora una volta diciamo che speriamo di non doverlo mai utilizzare - hanno detto in coro tutti gli intervenuti alla festa di consegna - ma questo resta co-

munque uno strumento salvavita, facile da usare e indispensabile da mettere in funzione negli istanti preziosi in cui una persona si trova in arresto cardio-respiratorio. Qui ne hanno capito l'importanza i dirigenti, le insegnanti, i bambini e le loro famiglie ed il risultato è evidente sotto gli occhi di tutti." Grande soddisfazione è stata espressa anche dall'Assessore alle Politiche sociali del Comune di Cortona Francesca Basanieri che ha sottolineato la volontà di fare altri progetti insieme alla Fondazione Monnalisa per dotare di un defibrillatore altri luoghi molto frequentati di Cortona. L.L.

Dieci anni dalla scomparsa

Il ricordo affettuoso di Paolo Tonelli



Dal 2002, anno della sua tragica scomparsa, il ricordo e l'affetto per Paolo Tonelli sono sempre più vivi e sentiti in quanti lo conobbero e gli vollero bene. E nella ricorrenza dei dieci anni, i genitori Gabriella e Primo rinnovano l'appuntamento agli amici di

Paolo presso il Cimitero di San Marco a Camucia per il 19 Giugno prossimo alle ore 19, per manifestare insieme nella preghiera e nella partecipazione alla Santa Messa, che sarà celebrata come sempre da don Antonio Garzi, quel sentimento profondo, capace di rendere presente e attuale l'immagine di Paolo con la sua bontà, la sua generosità e la sua esuberanza. E' il miracolo generato da quella "corrispondenza d'amorosi sensi", da quella dote celeste che, secondo il poeta, è negli uomini e, grazie alla quale, si vive con l'amico estinto e estinto con noi".

E tutto questo accade perché Paolo, allontanandosi da questa terra, ha lasciato a noi una significativa "eredità di affetti", destinata a tutti coloro, amici, conoscenti e parenti che, ogni anno, il 19 di giugno, si ritrovano con lui presso il cimitero di San Marco.

Pie elargizioni!

Quella di sinistra è la scalinata centenaria in pietra che da via S. Margherita porta alla Basilica.



Nel 1850, come recita la targa marmorea posta alla sua sommità, i "Padri avversi al fasto e devotissimi alla religione curarono di rinnovare questa scala rovinaticcia con pie elargizioni"

Viene percorsa in ginocchio dai penitenti per espiare il loro peccati.

Quella di destra è la scala mobile che dal parcheggio dello Spirito Santo conduce, o meglio "dovrebbe" (...) condurre, a piazza Garibaldi, nel Centro Storico di Cortona.

E' sempre guasta ed esposta alle intemperie perché non ha alcun genere di copertura.

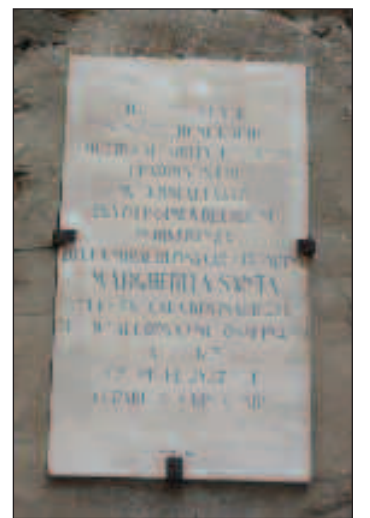
Qualche disgraziato vorrebbe abbattere il pino secolare che si trova alla sua sommità perché sarebbe tutta colpa (...) dei suoi

Cortonesi e turisti sono costretti a percorrerla molto penosamente a piedi, "smoccolando": per le signore un po' abbondanti



e per gli anziani è un'impresa disperata.

Dovrebbero percorrerla in ginocchio, avendo molto peccato



e in attesa che diano tangibili segni



aghi che si insinuano nei meccanismi del manufatto.

Non è stata costruita con "Pie elargizioni" ma con denaro pubblico. Due anni fa, per la sua manutenzione ordinaria, furono spesi 30.000 Euro e continua ad essere un pozzo senza fondo.

di pentimento, quanti si ostinano a rinnovare la loro fiducia a questa Amministrazione sorda e cieca che non vuole bene a Cortona, continua a dilapidare denaro pubblico ed è capace di produrre soltanto disastri.

Mauro Turenci

E' aperta UNA NUOVA CASA DI RIPOSO in località Fratta, vicino all'Ospedale ospitiamo anziani con orario continuato sette giorni su sette, 24 ore su 24
Cell. 320/71.71.198 - (Luciano)
Cell. 320/96.13.193 - 388/81.93.301 (Doina)

in forma per l'estate
Conquistare il benessere fisico e raggiungere una forma ottimale!
Contra questi obiettivi con **Maurizio Tommasini, Biologo Nutrizionista**
Piani alimentari per il dimagrimento
Piani alimentari per lo sport
Alimentazione e salute
Allergie e intolleranze alimentari

MAURIZIO TOMMASINI BIOLOGO NUTRIZIONISTA
Per appuntamenti a CAMUCIA presso CENTRO FISIOTERAPICO Tosco-Umso via dell'Esse 30/a
Tel. 0575 630572 | Cell. 339 1154626



POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



CAMUCIA

Piazza De Gasperi

Lucia Bianchi parla della sua prima mostra

A Camucia, in Piazza De Gasperi, presso la sede dell'Associazione Solidarietà Auser Filo d'Argento, Lucia Bianchi espone per la prima volta una serie di quadri, che nascono da momenti diversi della sua esperienza pittorica dai primi lavori a quelli più recenti.

La mostra, aperta dal 20 maggio al 3 giugno, non ha titolo, perché l'autrice ha voluto semplicemente presentare il suo percorso, come risultato di prove, esperimenti, ricerca di un suo personale linguaggio stilistico.



Da dove nasce la tua pittura?

Da un amore "antico", che risale ai tempi delle scuole medie, da una tendenza "antica" che, circa una decina d'anni fa, è riemersa nella mia vita, dapprima come curiosità, poi come interesse per divenire passione, ricerca. Ho interrotto per un breve periodo, ma dal 2007 la pittura è divenuta per me un fatto continuativo. Da subito, l'ideazione è l'aspetto che mi ha entusiasmato e legato alla pittura, insieme ad un forte interesse per il corpo umano.

Come hai iniziato e a quale formazione fai riferimento?

Ho iniziato a studiare il disegno, i colori, i metodi da autodidatta, frequentando, talvolta, corsi per appropriarmi di determinate tecniche. Mi sono immediatamente resa conto che molto c'era da fare, ma anche che

molto era dentro di me.

Quali sono le tecniche che preferisci?

Sono partita dall'olio, sono passata alle matite e sono giunta all'acrilico, che mi ha consentito di esprimermi più facilmente. Non escludo un ritorno ai colori ad olio e alle tecniche miste.

Quali sono i tuoi soggetti preferiti e perché?

La mia attenzione si è incentrata nella figura femminile, della quale mi interessa in particolare l'espressione del volto, dello sguardo. I soggetti vengono spesso dal mondo della letteratura e dello spettacolo, della danza, della musica, del teatro, insomma delle arti che sono poi anche i miei amori di ieri e di oggi. A proposito della musica, questa mi accompagna sempre mentre dipingo, dando un contributo fortissimo alla evoluzione del soggetto e della tecnica, perché mi porta in mondi emozionali meravigliosi. Indubbiamente nella pittura porto anche la mia formazione che è classica, ma anche legata alla cultura e alla civiltà di due secoli che amo moltissimo, l'Ottocento e il Novecento.

Perché la pittura come forma di espressione?

Perché dipingere è un momento d'incontro con me stessa, con la vita, con lo studio. La mia ricerca è indirizzata al volume e alla plasticità. Il quadro stesso mi suggerisce molto, per cui spesso trasferisco nella tela, ma anche tiro fuori dalla tela stessa l'idea creativa. Spero di essere cresciuta in questi anni, introducendo nella mia pittura altri aspetti, nuovi personaggi, diverse ambientazioni. Mi auguro di aver suggerito atmosfere, dimensioni, emozioni, quell'"altrove" che io sento dipingendo. Questa mia prima personale mi ha consentito, in questa sede, di realizzare un mio forte desiderio di partecipazione, condivisione, confronto.

Fiorella Casucci

Marzia Dottarelli dona un mosaico a Benedetto XVI

Chissà se Benedetto XVI avrà riconosciuto lo stile e la perizia della mosaicista cortonese Marzia Dottarelli guardando il suo stesso stemma papale realizzato a mosaico in vetro che ella, per il tramite degli uffici diocesani,



Il mosaico dello stemma donato al Papa

gli ha inviato in dono nell'occasione della sua venuta a Arezzo il 13 maggio scorso? E chissà se il papa avrà avuto così buona memoria da associare quest'opera all'altra, di identica fattura, che ancora Marzia gli offrì di persona a Roma in piazza S. Pietro il 12 novembre 2008 raffigurante la Natività?

Non sono domande retoriche queste, ma reali, poiché Dottarelli risulta una personalità memorabile nel panorama artistico contemporaneo. Ella applica infatti al mosaico un materiale umile e povero, il vetro colorato, che molti artisti usano solo quando sono alle prime armi abbandonandolo presto in favore di pietre più nobili e preziose. La nostra artista invece nella sua casa di Montecchio del Loto, sul tavolo da cucina, in tanti anni, ha portato a perfezione la tecnica basilica. Volontariamente, per scelta estetica ha adottato esclusivamente il vetro come mezzo espressivo

diventando unica e speciale, maestra dotata di rara perizia coniugata con una poetica ispirazione. Per tali ragioni un papa sensibile all'arte come Benedetto avrebbe potuto - e forse ha potuto reamente - corvi e consimili purpurei rapaci permettendo - accorgersi della qualità di un dono che rimanda a un altro a lui già noto.

Ma nel cassetto metaforico di Marzia Dottarelli giace anche un ritratto del papa che solo la intempestiva comunicazione di impegnatissime cancellerie curiali le ha impedito di ultimare in tempo utile. Ancora è in attesa di completamento con le sue dita benedictive, il volto compreso e il candido ciuffo che si crea un varco sotto la mitra. Sull'uso che ne farà l'autrice, lei stessa non sa pronunciarsi se non nel senso che intende finirlo.

Non farà parte comunque della mostra che Marzia inaugurerà sabato 16 giugno alle ore 17,30 ad Arezzo presso la sala espositiva del palazzo della Provincia in via Ricasoli, proprio di fianco al duomo e a un passo dal Prato. Saranno esposte opere vecchie e più recenti, una quindicina in tutto e resterà aperta fino al giorno 8 luglio (orario: dal martedì al sabato ore 16-20; la domenica e il sabato 30: dalle ore 10 alle 20). Al vernissage parteciperà la critica dell'arte Liletta Fornasari che è estimatrice della mosaicista e illustrerà il metodo e il valore artistico dei suoi lavori. Seguirà ovviamente canonico buffet.

Chi poi andrà in visita alla mostra e parlerà con lei troverà una donna entusiasta oltreché cordiale e sarà informato di una quantità di progetti anche imminenti che ha in mente e che, grazie alla sua tempra, siamo certi porterà a buon fine. **Alvaro Ceccarelli**

CORTONA

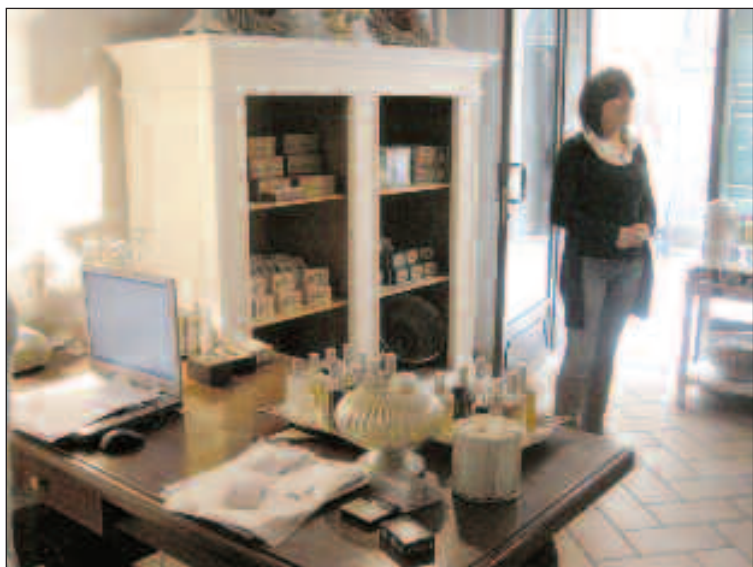
In via Dardano un negozio tutto particolare

Fonderia Officinale Del Pace

La titolare del negozio riconosce alla famiglia della madre, Del Pace la cultura del buon gusto e del senso del bello. Nasce in collaborazione con la farmacia della

lo la titolare ed una dipendente che.

L'ambiente è piccolo ma particolarmente elegante ed è inondato da tutte queste profumazioni che



SS. Annunziata questa nuova attività che propone i suoi prodotti e quelli del saponificio Alighiero Campostrini, un saponificio fiorentino fondato nel 1894. A gestir-

emanano dai prodotti.

Sarà sicuramente un punto di riferimento per i tanti turisti italiani e stranieri che passeranno per via Dardano.



MONSIGLILOLO

Si svolgerà dal 23 giugno al 1° luglio

Il Festival della Gioventù 2012

Festa di mezzo anno, che divide in due il calendario e le attività di chi lo organizza e vi si adopera. È un catalizzatore, il Festival. Moltiplica le energie, le ansie e le tensioni mentre si avvicina la data del suo inizio - ordinariamente nell'ultima settimana di giugno -, e favorisce quindi la decompressione emotiva fin dal primo lunedì di luglio quando tutto è concluso, archiviato, consegnato al rimpianto o al sollievo e si tirano i conti e i remi in barca. Esso è diventato una scansione temporale, se altrove ci si chiede quanto manca a Natale, a Capodanno, a Pasqua, al compleanno di un figlio o di un amico caro o, nel revival dei Maya, alla fine del mondo, a Monsigliolo la gente si domanda invece: "Quanto manca alla Festa?", oppure commenta sconsolata e quasi impaurita: "La festa è arrivata, mi pare ieri che facemmo il cenone, eh sì, il tempo passa!" Il tempo passa, sì, è noto. Lo dicono tutti come dicono che il tempo (quello meteorologico) fa le bizze, che la pioggia ormai non cade più quando dovrebbe, che la primavera è sparita. Sono verità e sono insieme ornamenti della lingua e del pensiero, strumenti per dare regolarità alla vita e scadenze alle proprie opere.

E quindi ben venga giugno e porti messi bionde e pure il Festival della Gioventù numero 38 coi suoi spettacoli, la pizza sotto il tendone, una birra fresca al tramonto, quest'anno pure con le partite degli Europei di calcio visibili su schermi a alta definizione e, in particolare, col cenone finale domenica 1° luglio. Il cenone: questo trionfo di gastronomia contadi-

na, vera cuccagna (a prezzo compatibile con la crisi) per i più insaziabili e sfondati stomaci della Valdichiana e Viciniori, Bengodi precipitato per una sera in un'aia di paese. Con queste premesse e questa felice conclusione ecco ora un succinto elenco degli imperdibili dell'edizione del Festival 2012: serate danzanti con ottime orchestre spettacolo, pizze e primi piatti direttamente dalle mani delle donne del paese sempre, più saporite ricette di pesce preparate dall'esperto Matteo nel fine



La locandina dei "Regina Queen" settimana, la commedia "La panacea di tutti i mali", testo teatrale di Antonella Zucchini adattato in dialetto chianino e in prima rappresentazione per corpi e voci degli artisti della Compagnia "Il Cilindro" e infine, sabato 30 giugno alle ore 21,30, i classici del rock dei Queen, quelli di Freddie Mercury, interpretati in modo addirittura mimetico dal gruppo abruzzese "Regina Queen".

Giusto per fare i nomi: Stefano Tartaglia, Lorenzo Colucci, Diego Cbiacchierini e, soprattutto, l'impressionante voce di Diego Regina, non una ordinaria cover band ma veri musicisti e un vero concerto, quindi. E pure a ingresso libero. That's all folks!

Alvaro Ceccarelli



Concorso pianistico internazionale di Castiglion Fiorentino

Il Lions Club Cortona Valdichiana (presidente Roberto Calzini), insieme alla E.I.D.A.P.A. Valdichiana (presidente Alma Rosa Pierozzi), al Comune e alla Società dei Concerti di Castiglion Fiorentino, anche quest'anno ha offerto, grazie anche all'opera del socio

presso il Teatro Comunale di Castiglion Fiorentino e ha preso avvio con il concerto inaugurale della pianista Rina Mori, vincitrice dell'edizione dello scorso anno.

Le finalità del concorso, che vede la presenza di giovani pianisti provenienti da ogni parte del mondo, è quello di promuovere la



In piedi la presidente Alma Rosa Pierozzi con alla sua sinistra il maestro Luigi Tanganelli e alla sua destra Gabriele Falco. Seduti il presidente Roberto Calzini e la giovane pianista Rina Mori.

Gabriele Falco, il proprio sostegno allo svolgimento del 13° Concorso Pianistico Internazionale "Città di Castiglion Fiorentino".

L'importante manifestazione culturale, di cui è direttore artistico il maestro Luigi Tanganelli, socio del sodalizio della Valdichiana, si è svolta dal 25 al 27 maggio

cultura musicale incoraggiando lo studio del pianoforte con l'assegnazione di premi e borse di studio ai vincitori delle varie categorie confermandosi tra gli eventi artistici di maggior rilievo che si svolgono nel nostro territorio.

Alessandro Venturi

MERCATALE

A ricordo di Aldo Giappichelli

Torneo giovanile di calcio

Sabato 26 maggio, allo stadio "Roncalli" di Mercatale/Lisciano Niccone, si è disputato un quadrangolare di calcio - cat. Pulcini - in ricordo del prof. Aldo Giappichelli, nostro benemerito concittadino scomparso quasi trent'anni fa, ma ancor vivo nella mente e nel cuore dei suoi conterranei e di quanti furono suoi alunni al vecchio liceo di Cortona.



L'iniziativa della Unione Polisportiva della Val di Pierle ha voluto rendere onore alla sua memoria per l'appassionata dedizione da lui rivolta in vari modi al proprio paese, a cominciare dai fruttuosi interventi per nuovi consolidamenti scolastici, fino a quelli, altrettanto caldamente incentivati, per la realizzazione dell'attuale collegamento viario, per la estensione e la regolamentazione dell'edilizia locale, per l'affermazione, col suo ardente sostegno, della squadra calcistica della Valle. Una vigorosa e coinvolgente partecipazione, la sua, alle diverse problematiche del paese con proprie e sostanziali iniziative capaci di tener desta la dovuta attenzione degli organi amministrativi verso il suo Mercatale, mostratesi spesso atte ad accelerarne la crescita e a solleccitarne il prestigio.

Nella giusta considerazione dei

suoi meriti, il plesso locale della scuola primaria è stato intitolato da vari anni a suo nome. Dopo la scuola ecco ora l'Unione Polisportiva ValdiPierle che con questo giovanile torneo ha voluto rendere un palese omaggio alla sua indimenticabile figura. Fra una folta cornice di pubblico si sono esibiti i "Pulcini" della U.P.D. ValdiPierle, ben preparati dal loro bravo "mister" Luigi Segantini;

poi quelli della A.S.D. Pontevecchio "A", della U.P.D. Tuoro e della A.S.D. Pontevecchio "B". Splendidi bambini scesi in campo con tanto entusiasmo, tutti da considerare vincitori anche se, in base ai punti conseguiti, la vittoria è andata ai teneri virgulti del Pontevecchio "A". I premi sono stati ovviamente dati a tutte le squadre con targhe offerte dai bar "I Giardini", "Pietrina", "Taverna de Ori" e dalla tabaccheria "Bigerni-Micheli".

Al termine della manifestazione, il presidente Nazzareno Bricchi della U.P. ha consegnato una bellissima targa-ricordo alla moglie e alla figlia del compianto "Professore Aldo", personaggio di grande spessore umano, culturale e civile, degno di rimanere perennemente nella memoria, nel cuore e nella storia di questo suo paese.

Mario Ruggiu

MERCATALE

XVII Festa del Volontariato e della Solidarietà

Domenica 27 maggio la Confraternita di Misericordia della Val di Pierle ha dato vita con una degna celebrazione alla 17ª Festa promossa in onore del Volontariato e della Solidarietà. La manifestazione, che si svolge annualmente alternandosi quasi ogni volta fra i paesi di Mercatale e di Lisciano Niccone, entrambi uniti nel medesimo sodalizio, ha avuto luogo quest'anno nella nostra frazione.

Alle ore 11,15, nella chiesa parrocchiale della Madonna del Carmine, il rev. correttore don Franco Giusti ha officiato la S. Messa solenne, a cui, assieme ad una folta presenza di popolo, hanno partecipato con i loro labari le rappresentative locali della Misericordia e dell'Avvis nonchè varie delegazioni dello stes-

so volontariato provenienti da Cortona, Camucia, Castiglion Fiorentino, Castiglione del lago, Magione e dal Casentino. Le Amministrazioni comunali di Cortona e di Lisciano Niccone erano rappresentate rispettivamente dall'assessore Luca Paccini e dal sindaco Luca Turcheria. All'omelia don Franco ha esaltato con sentite parole l'opera di solidarietà che viene compiuta dai volontari in aiuto dei bisognosi e dei sofferenti, opera della quale il Signore sa rendere certamente merito.

Terminata la Messa, lo stesso sacerdote ha benedetto, fra la molta gente assiepata all'esterno della chiesa, un nuovo automezzo Doblò acquistato dalla locale Misericordia per adibirlo al trasporto dei disabili. Alle 13, nell'ampio stand delle feste allestito presso i giardini, ha avuto inizio il pranzo sociale, cui hanno partecipato oltre duecento persone.

M. Ruggiu

Grave lutto per don Franco

Il 25 maggio scorso, a Gualdo Tadino dove risiedeva, veniva prematuramente a mancare Alfiero Giusti, fratello amatissimo del nostro parroco don Franco. La popolazione di Mercatale e di tutta la parrocchia di S. Maria in Val di Pierle si è stretta vicina al caro sacerdote partecipando con affetto al suo immenso dolore.

Anche a nome del Giornale, porgiamo a don Franco la sentita espressione di vivo e profondo cordoglio.

M. R.

Premiati gli studenti di Mercatale

Gli alunni della scuola Primaria di Mercatale, Alessia Boccioli (Classe V) e Giulia Matracchi (classe III) hanno ricevuto una menzione speciale al Concorso Scolastico Serra Club Arrezzo 2011 - 2012, volto a "diffondere la cultura cattolica e la sensibilizzazione alle vocazioni religiose".

Giunto al secondo appuntamento, il concorso aveva incoronato vincitori gli alunni del plesso di Mercatale anche nella precedente edizione, in cui i bambini avevano conquistato il podio nazionale.

La partecipazione al Concorso 2011 - 2012 si è tradotta per gli

alunni di Mercatale nelle forme di disegni sul tema "L'ultimo atto della creazione di Dio è l'uomo, la creatura che ama maggiormente fino al punto di sacrificare per lui il suo unico figlio. Tuttavia Dio dà ad ogni essere umano la libertà di scegliere: vivere con Lui o senza di Lui. Esprimi il tuo pensiero in proposito". Alessia e Giulia hanno manifestato la loro idea della creazione con disegni, nei quali la Commissione ha letto semplicità e la competenza. Un modo positivo per concludere l'anno scolastico.

Agli alunni di Mercatale, alle docenti ed Dirigente Nicoletta Belugi, vanno i nostri migliori complimenti.

Elena Valli

CAMUCIA

Un centenario con i fiocchi

Orlando Caloni

Non è facile giungere in ottima salute a poter festeggiare un simile avvenimento, ma Orlando è quasi un'eccezione, cura la sua persona, legge senza occhiali, guida la macchina, è un grande appassionato di sport ed in particolare di ciclismo e segue questo antico sport sulla televisione che segue sempre con molta attenzione.

un figlio Giuliano, oggi capo-reparto nelle ferrovie.

Orlando ha anche una nipote che è diventato qualificato ingegnere e presta la sua attività al "Nuovo Pignone" a Firenze... era il lavoro che Orlando aveva sognato da piccolo.

Ha svolto anche il servizio militare ed è stato a Gorizia e poi in Jugoslavia, ma poi una malattia fu il motivo di un precoce rimpatrio.



E' nato a Cortona nel lontano 25 maggio del 1912; suo padre Benedetto faceva il muratore e la mamma Adele la casalinga.

La numerosa famiglia formata infatti da ben tredici fratelli viveva decorosamente ed anzi Orlando ha potuto frequentare sia la scuola elementare che quella media, poi la necessità di aggiungere qualcosa nel conto familiare lo indusse presto a lasciare gli studi ed allora si dedicò, con capacità e precisione, al lavoro avviato dal padre.

E' stata la sua una vita intensa, quante case, quanti tetti riparati, rivestimenti, pavimenti, intonaci, mura di cinta, cortili, lavori di precisione, persino anche arredi da cantina e magazzino.

Nel 1938 si sposò con Maria Mancioffi (Marietta) e da lei ebbe

Andato in pensione Orlando non si è dato al... riposo anzi... comprò alla bella età di settantacinque anni, un bel e funzionale trattore e per anni ha coltivato il suo piccolo podere.

Oggi lo ha affidato ovviamente a terzi, ma spesso va a controllare e non disdegna di dare precisi ed oculati insegnamenti di come si "amministra" la terra.

Benché autosufficiente ha voluto con se, per una maggiore tranquillità, una badante, ed oggi divide la sua casa con Paolina. Come dice lui è una signora davvero "eccezionale" anche fenomenale.

Domenica 27, rubando qualche giorno alla data di nascita, ha festeggiato nel noto e rinomato locale per il pesce, delle Piagge "LA STELLA POLARE"; ed ha invitato, oltre ai familiari e gli stretti parenti, anche un sacco di amici e di conoscenti. A spegnere la famosa candelina erano oltre sessanta persone.

Anche l'amministrazione comunale ha voluto consegnargli una pergamena ricordo, noi del Centro di Aggregazione Sociale di Camucia lo abbiamo festeggiato l'anno scorso, quando era un assiduo frequentatore ed era un accanito giocatore di carte.

Ad Orlando, da queste poche righe, i saluti e gli auguri di una serena vita ancora arricchita da calore e sentimenti di vera amicizia.

Ivan Landi

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

AFFITTASI antico casale a 2 km da Cortona. Tel. 0575/60.32.30 (*)
AFFITTASI casa: 1 cucina, 2 camere (possibilità terza camera), 2 bagni, giardino recintato. Per informazioni telefonare al 0575/63.81.53 (*)

VENDO settimana 40 (ottobre) multiproprietà Costa Azzurra Ville Franche sur Mer, appartamento sul mare, 10.000 euro. Tel. 0575/68.02.24 OLD MILL

AFFITTO turistico, Cortona, tipico casolare posizione collinare, 2 camere letto. 600 euro (10 giorni), 1200 mensili. Tel. 0575/68.02.24 OLD MILL

CORTONA il Sodo, porzione di villa in pietra vista 87 mq, 2 cantine, giardino. 200.000 euro. Tel. 0575/68.02.24 OLD MILL

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico

ABBOONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBOONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)

Cognome
Nome
Via N°
Città Tel.

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE
LA TUA CASA DAL 1997

ABBIAMO ATTIVE COLLABORAZIONI PER AIUTARE I NOSTRI CLIENTI A TROVARE IL MUTUO PIU' CONVENIENTE ED ADATTO ALLE PROPRIE ESIGENZE

VENDESI - Camucia, zona centralissima, abitazione a secondo ed ultimo piano, composta di un bel soggiorno, luminoso, con finestra e terrazzo; cucina abitabile, 2 camere, disimpegno, ripostiglio, bagno con finestra e balcone. A piano terra, un comodissimo fondo/garage privato - CHIAVI IN AGENZIA - Euro 106.000 Rif. T698

VENDESI - Camucia, ZONA TETTI VERDI, 2 soluzioni: LA PRIMA è un appartamento a secondo piano, grande ed accogliente, con **3 camere, 2 bagni, 3 terrazzi**, una cucina abitabile ed un ampio garage. **LA SECONDA è un'abitazione**, subito sfruttabile, luminosa e calda, con un **grande garage e giardino privati. CHIAVI IN AGENZIA. Da Euro 110.000**

VENDESI - Campagna, bella casa colonica restaurata come CASA VACANZE con 4 camere suite, ciascuna dotata di bagno privato; una bella zona giorno a piano terra con grande cucina, sala e zona pranzo, oltre un'ulteriore camera e bagno. **Terreno privato di circa 2,5 ettari con piscina e tantissimi annessi agricoli da recuperare e trasformare in altre civili abitazione (per un totale di circa mc 1.200). Davvero interessante. Rif. T706**

Rif. T706 **Rif. T706**

WWW.SCOPROCASA.IT
VIENI NEL NUOVO UFFICIO
CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)
TEL. E FAX 0575 631112

Di Tremori Guido & Figlio
S.R.L. = ☎ 0575/63.02.91
"In un momento particolare,
una serietà particolare"
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

I vincitori premiati nella Sala Medicea di Palazzo Casali a Cortona

I Giochi della Chimica alle Capezzine di Cortona

Allo storico Istituto "Vegni" si è disputata la Finale Regionale dei Giochi della Chimica.

L'importante manifestazione,

organizzata ogni anno dalla Società Chimica Italiana, ha avuto il patrocinio di importanti Enti Pubblici: oltre al Ministero della

Pubblica Istruzione, la Regione Toscana, la Provincia di Arezzo, il Comune di Cortona.

Gli sponsor sono stati il Gruppo Bayer, Giuntini, la Zanichelli, la Banca Valdichiana, la Spin-Pet (azienda spin-off dell'Università di Pisa), la ConagritPet-food.

Per la gara regionale, supervisionata dal Responsabile Regionale professor Fabio Ponticelli dell'Università degli Studi di Siena, sono convenute alle Capezzine, Scuole Superiori da tutta la Toscana, dai professionali ai Tecnici, fino ai Licei.

I vincitori avranno accesso alla finale nazionale che avrà luogo a Frascati il 18 maggio 2012, dove sarà selezionata la rappresentativa italiana alla XLIV Olimpiade Internazionale della Chimica, che si svolgerà a Washington, DC (USA) nei giorni 21/30 Luglio 2012.

L'Istituto Vegni è la sede ideale per questo tipo di manifestazione, in quanto gli studenti affrontano la materia per tutti e i cinque anni del Corso di Perito Agrario, disponendo di un modernissimo laboratorio.

Uno dei suoi studenti, Federico Dragoni, nel 2001 ha anche vinto la gara nella classe di concorso A.La fama e la bellezza della scuola hanno fatto sì che ci sia stato un vero successo delle iscrizioni, come ci dice infatti la Responsabile Scolastica dei "Giochi" al "Vegni", professoressa Roberta Capitoni, quest'anno hanno partecipato ben 52 scuole con 350 alunni. Oltre alla professoressa Capitoni hanno fatto parte del gruppo organizzatore dei GdC i professori Marco Presenti, Giancarlo Cherubini, Riccardo Rigutto e Gabriella Menna.

All'apertura della gara, nell'Aula Magna dell'Istituto Vegni, hanno dato il benvenuto ai docenti accompagnatori il Dirigente, prof. Iacopo Maccioni e la presidente del Consiglio di Istituto, dott.ssa Alice Raspanti. Poi visita per tutti coloro che lo desideravano al

Museo Etrusco di Cortona, che ha messo a disposizione gratuitamente una Guida per esplorare le sale del MAEC. Terminata le prove e al rientro in sede dei docenti, l'Istituto Vegni ha predisposto un ricco buffet per tutti i partecipanti con specialità tipiche locali.

Il 5 maggio nella Sala Medicea di Palazzo Casali a Cortona, alla presenza del prof. Riccardo Basosi, Presidente della Sezione Toscana della Società Chimica Italiana, del Dirigente dell'ISIS Vegni e dell'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Cortona Luca Pacchini, è avvenuta la premiazione dei primi tre classificati di ogni classe di concorso e del primo classificato del concorso grafico. I vincitori sono stati: per la Classe A, riservata agli studenti dei primi due anni della scuola secondaria superiore, Werner Tomas, dell'I.T.C. "EPacini" di Pistoia; per la classe B, riservata agli studenti triennio di istituti non ad indirizzo chimico, Potenti Simone, sempre dell'I.T.C. "EPacini"; per la classe C, riservata agli alunni del triennio di istituti ad indirizzo chimico, Melani Andrea, dell'I.T.S. "T. Buzzi" di Prato, per il concorso grafico Albu Luminita Mihaela, del Liceo Scientifico Leonardo Da Vinci di Firenze.

I premi, in ordine, rispettivamente sono stati una macchina fotografica, una cornice digitale e infine tre testi, di carattere storico e letterario, mentre per il concorso grafico il premio è stato offerto dalla Spin-pet. L'Associazione "Amici del Vegni", formata da ex-allievi e professori dell'Istituto, rappresentata dal prof. Mauro Luciani, ha offerto ai vincitori una sua prestigiosa pubblicazione uscita di recente sul fondatore dell'Istituto, Angelo Vegni, curata dai Professori Gianfranco Santiccioli e Graziano Tremori.

La premiazione è stata accompagnata da una interessante conferenza su "Nuovi materiali da riciclo e risorse rinnovabili", tenuta dal prof. Francesco Ciardelli dell'Università di Pisa.

Geometrie di pace e sport

Sei colori che si rincorrono sull'arena e disegnano geometrie di pace e sport; sei cerchi formati dai bambini dei vari plessi delle scuole infanzia e primaria della Direzione Didattica I Circolo - Cortona che si uniscono in una collana di serenità; sei volti della solidarietà, dell'incontro e della dinamismo; queste sono le XV Miniolimpiadi, a. S., 2011-2012 inaugurate lunedì 14 maggio alle ore 19,30 presso lo Stadio Maestà del Sasso di Camucia e questo è quanto i giochi motori vogliono trasmettere: un gioco che non è soltanto un gioco, ma si configura come ricerca ed esempio di solidarietà sportiva; uno spettacolo che non è soltanto coreografia, ma anche dimostrazione che lo sport può e deve essere incontro. La scenografia ha colpito l'immaginazione di tutti: una catena di bimbi che si chiude in sei cerchi per poi sciogliersi di nuovo in un cordone senza fine (magliette Bianche per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e t-shirt blu, gialle, rosse, verde e nere per i bimbi della Scuola Primaria); striscioni colorati nelle mani dei ragazzi a definire i cerchi

stessi. E in più, l'accensione della torcia olimpica alla presenza della direttrice Maria Beatrice Capecchi e delle Autorità. Un mondo di colore, dunque, quello delle Miniolimpiadi, al cui affresco la Compagnia "Il Cilindro" ed il Gruppo storico dell'Archidado hanno contribuito con un'esecuzione, rispettivamente, di Musica e Danza Popolare e di interpretazioni dal sapore storico. La sottoscrizione interna a premi ha permesso di sostenere i progetti della Direzione Didattica I Circolo-Cortona, che nel corso dell'ultimo anno ha potenziato l'offerta Formativa con una maggiore disponibilità di mezzi nei vari settori, non da ultimo quello informatico.

All'inaugurazione sono seguite le prove sportive del 15, 17 e 18 maggio, divise per Ciclo e proposte a tutti gli studenti sotto forma di percorsi didattico-motori e gare.

Il tutto nel segno dello sport. E della cultura. Perché la capacità di competere insieme per un obiettivo comune si impara da bambini. Quando siamo capaci di sognare in grande.

Elena Valli

CRONACA



La Chiesa di San Marco e l'apertura del suo piccolo e prezioso museo

... Fino a pochi mesi or sono, quando passeggiavo per via Santa Margherita iniziavo la salita ammirando il panorama fino alle acque del Trasimeno, poi venivo catturata da una magnifica opera d'arte: il grande mosaico di Gino Severini che ricopre tuttora gran parte della facciata inferiore della Chiesa di San Marco. E' una superba opera per la qualità della maturità artistica raggiunta dal Maestro e, purtroppo, elencata tra le sue ultime. I colori usati che raffigurano San Marco, il Leone e la facciata del Comune di Cortona in esso riportati, si integrano con i colori della pietra e l'azzurro del cielo ed il verticalismo dell'architettura della facciata, arroccata su di una via con una



Foto Ramacciotti

forte pendenza, enfatizzano l'Umano ed il Sovrannaturale. Lo scenario quindi è dei più particolari che si possono ammirare nella cittadina e spero che l'Amministrazione Comunale, sensibile a valorizzare i punti di forza della nostra città, inserisca le opportune indicazioni turistiche per essere raggiunto.

Per molto tempo il portone è stato sempre chiuso. Mi rammaricavo per la curiosità di conoscere cosa si celasse dietro quelle mura. In noi sono riposte molte curiosità ed aspettative quando varchiamo la soglia di un ambiente storico di un certo rilievo. Ora i fiori colorati e ben curati nei vasi posti ad ornamento sulle scale di accesso alla chiesa sono la miglior vetrina per una bella e calda accoglienza.

L'interno della Chiesa Inferiore mi abbraccia con un prezioso coro ligneo di gusto toscano ed il mio sguardo vacante, avido di cose belle, rimane compiaciuto da una piacevole ed elegante sorpresa: il soffitto è affrescato con una colorazione pastellata e la sua composizione è di ottimo livello artistico. Non ritengo sia solo un bel compito svolto da una buona scuola pittorica del '600, ci vedo i "cartoni" di un grande pittore, una mano sapiente. L'affresco non è stato ancora attribuito, tanto meno le sinopie e, nel mio futuro, sarà fonte di studio e di piacere riuscire a dare a tutto ciò una paternità. Rap-

presenta scene della vita della Vergine Maria raccolte in lunette e riquadri ed al centro raffigura l'ascensione della Madonna in cielo.

Sotto un aspetto puramente decorativo è appropriata la scelta di dipingere il cielo e le nuvole con colori chiari perché le dimensioni della chiesa sono modeste e questi dettagli dilatano lo spazio.

E' presente un unico altare in pietra serena di gusto barocco ed osservandolo, riconosco la stessa fattura, anche se di dimensioni più modeste, di quello posto nella Chiesa di San Francesco di Cortona.

(Quello che incornicia un meraviglioso affresco senese trecentesco rivelato da un saggio sotto l'intonaco... ma, questa, è un'altra meravigliosa storia).

Non vi menzionerò le preziose e numerose opere d'arte raccolte anche nella Chiesa Superiore che si raggiunge con uno scalone interno il cui corrimano è uguale a quello di Palazzo Vecchio a Firenze, perché la scoperta sarà più gratificante. Desidero invece ricordare la recente apertura di un "piccolo museo" al suo interno.

Il promotore di questa iniziativa è Andrea Rossi che accompagnato da Stefano Duranti Poccetti e da Andrea Bartemucci hanno dedicato ore di lavoro per l'allestimento ed il mantenimento dell'apertura del piccolo Museo.

La loro dedizione e lo spirito di sacrificio, motivate dalla fede e dall'amore che hanno per le tradizioni, sono state riconosciute dall'enco-

miabile don Giancarlo, il quale si è prodigato insieme al dr. Paolo Bruschetti, Conservatore del Museo dell'Accademia Etrusca a donare teche, quadri, paramenti ed oggetti sacri conservati attualmente in 2 sale mentre è prevista una terza, di prossima apertura.

La signora Monja Magari, responsabile della Cooperativa AION, ha messo a disposizione le risorse umane.

Un ottimo esempio di attività e di collaborazione tra le alte forze civiche e religiose rivolte nei confronti di giovani volenterosi che hanno un forte attaccamento e rispetto del loro territorio di nascita. Speriamo che si moltiplichino queste iniziative e che si trasformino in veri e propri lavori.

Per realizzare il "piccolo museo" questi energici uomini hanno coinvolto molti cittadini: pittori, falegnami, artisti, giornalisti, elettricisti, dirigenti del comune... Ed allora: Andrea Commodi, Baccio Ciampi, Andrea Sellari, Francesco Conti, Adriano Zabarelli e Gino Severini vi invitano, insieme ad Andrea Rossi, Stefano Duranti Poccetti ed Andrea Bartemucci in visita nella Chiesa di San Marco in Via Santa Margherita.

Siamo tutti attesi! n.d.r. sarei veramente compiaciuta se nel contempo fossero state installate le insegne direzionali per la chiesa di San Marco...

Roberta_Ramacciotti@teletu.it

VERNACOLO

Incontri al mercato

Al mercato di Camucia, giovedì, se parla con Gosto del risultato delle elezioni, noialtre un ceremo de mezzo, però visto che sti politici son tutti ballerini e cè son nuti a noia, il mi Beppe ha ditto "Me son gnuti sui coglioni", la situazione un migliora e per noi, poveri Cristi, semo quelli che ne buscheno da tutti i versi, sentire pù che con i nostri quadri se diventa diplomati e laureati senza sapè manco l'italiano, ecco perche è neta la Padania, che guarda caso è lì in d'ù il mi Gosto ha fetto il militare e ma giuro che lì, quando c'era Lu parleano l'italiano. Ma la colpa è tutta di chi conta i quadri e li ringuatta, il contabile o tesoriere come el chiameno ora, per Lù che scrive bene ma razzola mele, la matematica è una cosa non imparata a scola, ma al gioco delle tre carte, e chi c'endovina piglia il premio, che pù son sempre i soliti che tengono il banco per gli allocchi, come dice il mi Gosto "chi maneggia la cioccolata prima o poi se lecca le dita". Caro Renzino, tan misso in mezzo anco a te, il gioco è fatto più alto è il polverone e meno se veggono le cose. Mo dichenò tutti che i quadri che hanno preso, il bello è che un se pù sape quanti sono, son troppi, se deve ridurre e qui incontri, conti e sconti, ma va a fini come quando sognei i numeri di un terno al lotto li giochi ma un

son mai usciti. I grillini e altri han ditto che loro un vogliono niente, anzi ho saputo che qualcuno l'ardea in piazza, io cè so vito, ma un no trovo gnissuno, forse eo sbaglio piazza. Il Beppe ha ditto "faremo la marcia su Roma". La cosa m'arcora da un fatto che capitò prima che nascessi e mel raccontea el mi poro Babbo, bon'anima, per ventanni semo stati decemo bene, ho fatto carriera anco io senza accorgemene, figlio della lupa, balilla eppù patratat la guerra le bombe con quel che porteano dietro. Penso che a te Beppe un po' d'aria della nostra montagna te faribbe bene, come comico una volta me piacevi, anco se un se arivo al livello del grande tuo compaesano Govi, dicemo che te se rotto a metà, lascia sta la politica c'è già tanta gente che fa casino pe una poltrona. Tanti dichenò de farlo per passione per il bene degli altri e non per i quadri, anzi dichenò di destinarli a opere di bene, sto fatto m'arcora un episodio de tanto tempo fa, durante un consiglio comunale, venne fora che il bilancio era negativo e c'era un certo passivo, se alzò un consigliere e solennemente disse "Propongo che questo passivo venga messo tutto e subito a disposizione della popolazione" per qualche ne so nessuno si oppose.

Tonio de Casale

VERNACOLO

Pulitici, nòn se ne pu' più

di Rolando Bietolini



"La T-shirt che sta per essere immessa nel mercato e che ha ispirato il nostro "Vernacoliere" Rolando Bietolini"

Propio pèr che 'l nostro Stèto, col passèr de tant'anni, sia del tutto 'ndebbetèto e ripiéno de malanni.

E ce vu' pòco a capire che la colpa de 'sto stèto, de stè' guèsi per fallire, ce l'ha chjnche a comandèto.

Bianchi, neri, rossi e gialli, 'ndu 'gni dove, a 'gni livello, presi cian per pappagalli, un gran puopelo bacello.

Tuttje uguèli, de 'na razza, nòn han pènsò ch'a magnèr, sempre pronti a fè' man bassa, dapertutto a spilucchèr.

S'è formèta 'na congréga variupinta a l'alte sfere, tuttje uniti tu 'na lega che 'n ha fatto che robbèr.

1) Di fatto (in senso economico), ma non di nome.

2) O similari. Come è noto, proverbiale, il somaro di Cecchino era particolarmente dotato. Tratterebbesi di una pena da contrappasso dantesco.

I pulitici e i banchièri, dirigenti e magistrèti, bianchi, rossi, gialli e neri, giornalisti e sindachèti,

tuttje han fatto 'na cumbutta e 'n sistema hano creèto ndu gran gente farabutta vive a spal del disgrazièto.

Lor cian ditto: "Vota, vota!", sempre dandèce del "tu", e la gente, da idiota, ha votèto e... chjappo sù.

Nòn cian manco ringrazièto, e mamanco, p'adulcìr, mèi che c'èsseno 'nvitèto cor un bel: "Vu' favorìr?"

Ma io 'nvito lor "signori" (1) a stè' attenti, a fè' atfinzione, ch'ai furbastri sfruttatori gn'è partito 'l contaore.

Mo' è funita la cuccagna, è gumincia la riscossa, è funito 'l magna magna e la gente mo' s'è mossa.

Nòn è più 'n puopolo bamboccio, vu' sonèr 'l campanone, 'l pollo 'ngordò ha crèppo 'l goccio, or nirà la punizione.

Io la pena arìa trovèta, senza sangue o ghigliuttino, bastarìa 'na ripassèta dal somèro de Cicchino. (2)

A.V.O.: 25 anni alla scuola del malato

Una minuscola pergamena che ricorda l'appropriato messaggio che Papa Giovanni Paolo II rivolse ai volontari A.V.O. ed ai medici cattolici: "Abbiatene occhi attenti alla grande lezione della sofferenza..." viene offerta a quanti, sabato 2 giugno 2012, hanno partecipato alle celebrazioni del 25° anniversario di attività dell'A.V.O. cortonese.

Mons. Luciano Giovannetti che con la città di Dardano, per il pur breve episcopato, mantiene un legame affettuoso, va officiando la S. Messa, nella monumentale chiesa di S. Francesco, ove l'associazione ebbe i natali nel 1987, evocando nello spirito che anima l'opera dei volontari, l'esempio di Maria, la madre di Gesù Crocifisso, di Francesco, il mistico delle stimmate, di Margherita, la penitente sul colle di Cortona e del buon samaritano.

Al prestigioso teatro "Signorelli" (g.c.) a nome del sodalizio, sono Marisa e Rita, rispettivamente addette al coordinamento del servizio ed alla segreteria, ad accogliere autorità ed operatori sanitari, mentre il presidente Paolo Merli, nel giorno dedicato alla Repubblica, nel saluto agli intervenuti, si fa carico del tragico e vile attentato consumato alla scuola di Brindisi. Il sindaco dott. Andrea Vignini richiamando le limitazioni

finanziarie che gli enti locali subiscono, trae spunto per sottolineare l'utilità del volontariato in surrogata di servizi, anche sanitari, divenuti spesso gioco forza precari.

Padre Arnaldo Pangrazzi che dell'AVO cortonese condivide



spesso le iniziative di formazione, introduce, con sapiente esperienza di docente camilliano, il tema della tavola rotonda incentrato sulla continua crescita alla scuola del malato.

Il direttore dell'ospedale dott. Franco Cosmi ed il medico veterano attivo dott. Mario Aimi propongono le proprie tesi organizzative, partecipando alla comune sensibilità volta ad umanizzare al meglio il mondo ospedaliero. Alla visione che tende sempre più, anche per l'avvento di ausili

tecnici e strumentali particolarmente validi nella diagnostica e nella cura, a valorizzare il rapporto umano tra paziente e medico concorre con argomenti, suffragati dalla esperienza infermieristica, il dott. Cosimo Molinaro e con de-

torta.

La visita guidata, dalla dott.ssa Eleonora Sandrelli, al Museo Dicesano, rende per sensibilità culturale, le famiglie dei molti intervenuti partecipi della straordinaria opera di tanti artisti che hanno operato a Cortona.

Nel pomeriggio, uno spettacolo di canzoni, musiche e danze, proposto dagli operatori sanitari dell'ospedale, S. Margherita, della Valdichiana aretina, nel rendere omaggio al medico già dirigente dello stesso nosocomio e del distretto, dott. Mario Aimi, concorre a completare festosamente la ricorrenza di un'associazione che, con quotidiana dedizione, con piccoli gesti di aiuto alla persona e di vicinanza ai malati ed ai loro congiunti, raccolte e rese concrete la proposta del fondatore prof. Erminio Lunghini, medico ospedaliero milanese, anche nell'antico luogo per infermi fondato, proprio in Cortona, dalla Santa di Lavianio.

La festa è ben riuscita anche per la concreta disponibilità offerta da quanti, sensibili all'impegno dell'AVO, hanno contribuito con l'impegno personale. In particolare un ringraziamento va ai soci AVO, agli operatori sanitari, ed ai dirigenti dell'ASL 8 che ci hanno onorato della loro gradita presenza.

F. Cenci

Medici e musica

È stato il dott. Franco Cosmi direttore del Presidio ospedaliero e, come tale pronto a sperimentare occasioni di novità, a sollecitarli nel mettere a frutto, sotto le insegne del "Santa Margherita" quei loro talenti musicali e canori, offrendoli, a prescindere dalla loro competenza professionale di medici ospedalieri, a lustro della sanità locale.

L'occasione di manifestare la loro bravura, dopo un'accurata serie di prove, tese ad affiatarsi il gruppo di medici amici, nell'uso dei propri strumenti musicali, è stata recentemente la giornata nazionale di cardiologia a porte aperte, con lo spettacolo: "Le canzoni ed i balli del cuore" che ha suscitato ampio interesse nella cittadinanza sia per il contenuto ludico che di informazione sanitaria.

Il pubblico che affollava festosamente la platea, per omaggiare il medico Mario Aimi, del tutto assai vivace, seppur quiescente, ha molto apprezzato le proposte di cantautorato italiano, di musica leggera e di blues, che i medici Giovanni Porciello (sax e clarino), Mario Aimi (flauto), Paolo Angori (chitarra elettrica), Piero Angori (batteria), Giancarlo Casertari (chitarra basso), Rosa Lamantia (voce), Mario Margioni (tastiere) ed il volontario Pasquino Bettacchioli (tromba), hanno con sperimentata bravura, offerto all'attento uditorio.

A sottolineare la bontà dell'iniziativa, il fuori programma, offerto dal direttore generale dell'Asl 8, dott. Enrico Desideri, che, unendosi al gruppo, improvvisando alcune canzoni di Celentano, cantate dal mitico "Adriano il folle", non si è sottratto, con



Nel pomeriggio di sabato 2 giugno, nell'ambito del venticinquesimo anniversario di fondazione dell'AVO. Cortonese, sul palcoscenico del teatro Signorelli, allestito con competenza dal tecnico del suono e delle luci Andrea Vezzani, al quale va un grazie per il valido contributo dato, il gruppo M. e M. (Medici e Musica) ha riproposto il proprio vasto repertorio musicale.

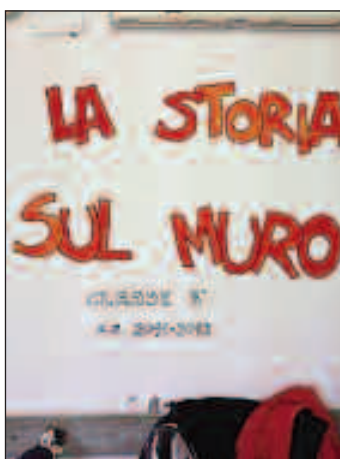
spontanea partecipazione, al clima particolarmente festante.

La serata che si è conclusa con l'esibizione del chitarrista Dario Napoli ed il suo complesso, è stata degna dell'importante evento che si celebrava ed ha segnato una propizia occasione di legame tra gli operatori sanitari e la cittadinanza cortonese.

Francesco Cenci

Un Museo alla Scuola di Pergo

Tutti noi conosciamo il MAEC, ma da lunedì il nostro territorio esiste anche il MAEP: Museo dell'Accademia Etrusca di Pergo, un museo piccolo, fatto dai bambini della classe terza, ma interessante e ben organizzato nei locali della scuola.



Per vederlo non serve pagare il biglietto, si entra gratis, basta chiedere ad un alunno di classe terza un aiuto e magicamente ogni bambino si trasforma in guida per spiegare i materiali esposti.

Innanzi tutto la storia dal Big bang all'età dei dinosauri è tutta scritta sui muri, in una sequenza che trasforma la parete in un libro formato gigante, poi i minerali e i ritrovamenti fossili, per arrivare alla comparsa dell'uomo, con le prime capanne e la tecnologia rudimentale, che lo ha condotto alla lavorazione delle pelli di animale, alla tessitura, alle culture cerealicole e alla lavorazione dell'argilla.

L'insegnante responsabile del progetto è Alessandra Valdarnini, che ha già in mente l'ideale successione del lavoro, in quanto in quell'omnide che usa le mani per costruire, macinare, tessere e trasformare, è nascosto l'uomo del futuro, quello che comunica attraverso il pc e costruisce satelliti da inviare nello spazio.

I bambini sono entusiasti di

spiegare le fasi del lavoro, che ha coinvolto diverse discipline: è un modo originale di affrontare i contenuti proposti per la classe terza, che è stato portato avanti per l'intero anno scolastico.

Un filo rosso lega questa sezione sulla preistoria ad un progetto che Alessandra Valdarnini aveva realizzato tre anni fa attraverso la produzione di un testo sugli Etruschi e la decorazione del locale mensa con pitture appartenenti al loro repertorio iconografico: anno dopo anno la scuola di Pergo si arricchisce così di nuove sezioni, diventando un piccolo museo stabile nel territorio.

L'esposizione è stata molto apprezzata dal dirigente scolastico dott.ssa Nicoletta Bellugi e dai genitori degli alunni, che hanno toccato con mano il lavoro svolto a scuola dai bambini, un lavoro estremamente gratificante e realizzato in prima persona, con colori e materiali nuovi e di recupero, che ha avuto il pregio di consolidare il gruppo classe intorno ad un'idea, e ha fatto diventare ogni bambino protagonista. L'intera classe è entusiasta del lavoro svolto sotto la guida della maestra Alessandra e si aspetta altre novità per l'anno a venire.

Questa modalità di affrontare gli argomenti, pone ogni alunno al centro del processo di apprendimento e si è concretizzata in un bellissimo "libro sui muri", utilissimo a decorare il lungo corridoio ma soprattutto a schematizzare le fasi che hanno portato alla comparsa dell'uomo.

Così semplicemente passando, ognuno può rivivere lo sviluppo delle ere geologiche trovandosi circondato da materiale vivo e presente, e senza rendersene conto può assaporare la grandezza di ogni forma vivente, in quanto espressione del materiale di cui sono costituite le stelle. MJP



Qualche tempo fa, casualmente, mi trovai ad ascoltare alla televisione un'intervista ad un esperto di Storia della televisione e qualche giorno dopo, sempre con l'ausilio del telecomando, mi trovai in un talk show ad ascoltare un famoso critico di volumi su canzoni e musica leggera.

Nulla di strano se consideriamo, come lo deve essere sempre, che ogni attività umana deve essere studiata, approfondita e divulgata, magari superando quei pregiudizi che circondano argomenti "alti" o giudicati tali.



A quel punto ho fatto un ragionamento tutto mio personale, richiamando alla memoria un pensiero a me piacevole, la filatelia; perché qualche volta, magari in occasioni eccezionali come convegni internazionali, pubblicazioni in merito al dentello, non viene chiamato un esperto di "Storia Postale o di filatelia"?

Ne è venuta fuori una risposta deprimente, dove molti fra noi considera la filatelia un argomento di serie B, roba per pochi intimi, da evitare che fuori si sappia che a noi piace.

IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

Spesso succede di parlare di Storia Postale come fosse un programma per ragazzi, od ancora peggio se per caso uno dei nostri libri va a finire in una biblioteca, difficile avviene poi il ritrovarlo.

Comunque penso che sia arrivato il momento di darsi una mossa, dare stimoli ai giovani, parlandone insieme dinanzi ad un raccoglitore di esemplari antichi, perché sono indici inconfutabili di vita vissuta, quindi esempi di vita trascorsa che raccontano di esempi storici come di aver rinunciato al cinema per comprare l'ultimo uscito.

Dobbiamo scappare da questi luoghi comuni, fatti da giudizi non

veri, perché non siamo inferiori agli altri, e reagiamo quando la filatelia vien considerata hobby, oppure raccoglitrice di figurine, (come alla ricerca della figurina del "Feroce Saladino"), ma soprattutto dobbiamo liberarci dall'essere considerati ragazzini oppure vecchietti tramontati!

L'attuale crisi economica non agevola il nostro compito; il dispendio di energie economiche non è attuabile; bisogna cercare però uno stimolo per la vita di tutti i giorni, e forse allora potremo sperare in un rilancio della filatelia.




CONCESSIONARIA TIEZZI

INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
- Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
- Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
- 800-836063
- OK USATO DI QUALITÀ
- Ampla gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
- (su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it

E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

Nelle MISERICORDIE puoi impiegare al meglio le tue risorse e realizzarti - in coscienza - nelle nostre molteplici attività



ivi il Servizio Civile



MISERICORDIE

Per informazioni: Miserordia di Cortona Via Dardano, 17 (ore ufficio)

Dalla parte del cittadino il parere dell'Arch. Stefano Bistarelli

Stop alle autocertificazioni per la valutazione dei rischi! Dal 1° Luglio è necessario il DVR

La valutazione dei rischi e l'elaborazione del relativo documento DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) è un obbligo normativo previsto dal D.Lgs. 81/2008 per tutti i datori di lavoro.

Per le aziende fino a 10 lavoratori è possibile autocertificare l'avvenuta valutazione dei rischi. Ma questo sarà possibile fino al 30 Giugno 2012, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 5, del Testo Unico sulla Sicurezza.

Pertanto tutte le aziende, imprese, negozi, società di professionisti, etc. dovranno documentare l'avvenuta valutazione dei rischi attraverso il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

In caso di inadempienza è previsto:

- arresto dai tre ai sei mesi;
- ammenda da 2.500 a 6.400 euro.

Decreto Rinnovabili: entrato in vigore l'obbligo di installazione di impianti da fonti rinnovabili

Come previsto dal D.Lgs. 3 Marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE", dal 31 Maggio 2012 è scattato l'obbligo di dotare gli edifici di nuova costruzione, o sottoposti ad interventi rilevanti di ristrutturazione, di impianti alimentati da fonti rinnovabili.

L'installazione di impianti di produzione di energia termica devono garantire il 50 % dei consumi previsti per l'acqua calda sanitaria e

delle seguenti percentuali per il raffrescamento e il riscaldamento:

il 20% quando la richiesta del titolo edilizio è presentata dal 31 Maggio 2012 al 31 Dicembre 2013;

il 35% quando la richiesta del titolo edilizio è presentata dal primo Gennaio 2014 al 31 Dicembre 2016;

il 50% quando la richiesta del titolo edilizio è rilasciata dal primo Gennaio 2017.

In caso di edifici pubblici, l'obbligo è aumentato del 10%.

Nel frattempo si attende l'emanazione di apposito regolamento.

Cosa succede se non si paga l'IMU?

La CGIA Mestre ha condotto uno studio, analizzando cosa possa succedere a chi non paga la prima rata.

Secondo gli Artigiani di Mestre, se il contribuente pagherà la prima rata dell'imposta entro un anno dalla scadenza (18 giugno 2013), le sanzioni per il ritardo saranno "leggere".

Per un proprietario di prima casa che non riuscirà a versare la prima rata di 50 euro entro il 18 Giugno 2012, la somma da versare, tra interessi e sanzioni, sarà pari a 1,60 € nel caso il pagamento avvenga entro il trentesimo giorno dalla scadenza.

Oltre al trentesimo e fino ad un anno dal termine iniziale, la maggiorazione sarà di 3,13 euro.

Oltre questo termine, il contribuente non avrà più la possibilità di porre rimedio alla sua dimenticanza o impossibilità economica e l'Ente locale provvederà a chiederli il pagamento con la sanzione piena.

Pertanto, gli interessi potranno variare da Comune a Comune in

quanto la normativa prevede che questi ultimi hanno la possibilità di aumentarne la misura rispetto al tasso legale nel limite di tre punti percentuali.

COSA SUCCEDERÀ SE NON SI PAGA L'IMU?		
(valori in € - importo prima rata pari a 50 €)		
Giorni di ritardo	Importo da versare	di cui sanzione
1	50,11	0,11
2	50,21	0,21
3	50,31	0,31
4	50,41	0,41
5	50,51	0,51
6	50,61	0,61
7	50,71	0,71
8	50,81	0,81
9	50,91	0,91
10	51,04	1,04
11	51,14	1,14
12	51,24	1,24
13	51,34	1,34
14	51,44	1,44
15	51,54	1,54
16	51,64	1,64
17	51,74	1,74
18	51,84	1,84
19	51,94	1,94
20	52,07	2,07
21	52,17	2,17
22	52,27	2,27
23	52,37	2,37
24	52,47	2,47
25	52,57	2,57
26	52,67	2,67
27	52,77	2,77
28	52,87	2,87
29	52,97	2,97
30	53,10	3,10

In caso di ritardo di pagamento oltre 1 anno (il Comune determina imposta, sanzioni e interessi)

Imposta omessa: Euro 50,00

Sanzione: Euro 15,00

Interessi (calcolati nella misura del 5,5%): 2,75

Totale: Euro 67,76

Elaborazione ufficio studi Cgia Mestre

bistarelli@yahoo.it

Il programma ufficiale di Arezzo Wawe

Ci saranno Caparezza e Yann Tiersen, Crookers e Bandabardò, Malika Ayane e Nina Zilli, Fuel Fandango e Batida, Don Gallo e Dori Ghezzi, i fumetti di Diabolik, le danze di Sosta Palmizi, il cinema di John Belushi, canti sufi, una corsa all'alba e un mandala della pace.

Oltre cento appuntamenti, dal 12 al 15 Luglio ad Arezzo, per la 26° edizione di Arezzo Wave Love Festival; una valanga di musica, ma anche teatro, letteratura, fumetti, danza, arte e nuove arti, elettronica, spazio bambini, una nuova sezione dedicata alla spiritualità e un concerto a sorpresa domenica mattina all'alba. Arezzo Wave Love Festival 2012 sarà, in gran parte, ad ingresso libero.



Estremamente contenuto il biglietto per gli appuntamenti clou, una scelta fortemente voluta dal direttore artistico Mauro Valenti, che si realizzerà attraverso quella che è da sempre la filosofia del festival, con il suo mix di nomi noti e talenti da scoprire. Ad esempio la patchanka degli olandesi Mala Vita, l'organic dance degli spagnoli Fuel Fandango (gio. 12), ancora dall'Olanda il rock'n'roll estatico dei DeWolff (ven. 13), Magnifico la Madonna della Slovenia (sab. 14), lo psycho folk-pop dei Vadoimmissico (dom. 14).

Il Festival coinvolgerà tutta la città e si articola in tre palchi principali: innanzitutto il Main Stage allo Stadio Comunale - dalle ore 19,30, biglietto giornaliero 12 euro - dove sono attesi, tra gli altri, il Teatro degli Orrori e Caparezza (gio. 12), Ewert and The Two Dragons, Erica Mou, Malika Ayane, Nina Zilli e DeWolff (ven. 13), Orchestra multietnica, Mc2, Yann Tiersen e Crookers (sab. 14), Radiodervish, A67, Caravan Palace e Bandabardò (dom. 15).

Sarà possibile acquistare un abbonamento per il Main Stage a 30 euro, ma il festival propone anche uno speciale abbonamento contro la crisi: costo per le 4 sere, 20 euro, ma solo se si arriva dentro lo stadio entro le 20!

Musica protagonista anche al Wake Up Stage e allo Psycho Stage allestiti al Colle del Pionta (ingresso gratuito, entrata da via Masaccio). Dalle 10 alle 19 una scorpacciata di concerti con i gruppi del concorso Italia Wave Band e del progetto La Toscana Che Suona assieme ad alcune delle realtà più originali dell'indie italiano: tra gli altri, Bidiel, Don Pasta, Assalti Frontali (gio. 12), Muro del Cato, Honeybird and the Birdies e LN Ripley (ven. 13), Blastema, Monaci del surf, Mr. T. Bone (sab. 14), Lo Stato Sociale e Offlag Discopax (dom. 15). Sempre nell'area dello Psycho ogni giorno i disegnatori di XL eseguiranno illustrazioni per il pubblico, nel vicino stand di Soulwave monaci tibetani realizzeranno un quattro giorni un mandala

contemporanea che Marlon de Azambuja realizzerà in un'area inagibile dello Stadio, tutti i giorni dalle 19,30. Per il cinema, omaggio a John Belushi e ce n'è anche per i più piccoli (6/11 anni): ad Arezzo Wave sbarca Ciccio, una città in miniatura dove i bimbi potranno entrare e guadagnare i "ciccioni": portate con voi bottiglie di plastica, bottoni, barattoli... Nelle botteghe di Ciccio verranno trasformati in meravigliosi strumenti musicali, gioielli e pesciolini. E per tutti colori che approfitteranno del festival per specializzarsi o vivere un'esperien-

za di danza teatro, percussioni, danza afrossa, danza contact improvisation, cinema, fotografia... Arezzo Wave proporrà molti laboratori!

I palchi principali di Arezzo Wave 2012 saranno in diretta sulla webtv del festival realizzata grazie alla partnership con il portale www.intoscana.it e ai servizi tecnologici di Clouditalia. Fa parte di questi servizi anche una vera e propria "accoglienza tecnologica" per il pubblico di Arezzo Wave che potrà navigare gratuitamente nelle aree di spettacolo con wi-fi.

Stefano Bistarelli

La mia esperienza del primo anno di Scuola Media

Ciao a tutti, adesso vi racconterò come è stato il mio primo anno di scuola media. All'inizio ero molto impaurita perché ragazzi che conoscevo, e che già frequentavano, e perfino le maestre delle elementari descrivevano la media come una prigione e le professoressa come dure e severe.

Invece dopo pochi giorni dall'inizio della scuola mi ero già abituata, l'ambiente era carino e mi piacque subito molto e anche le professoressa in fondo non erano così severe, facevano soltan-

to il loro dovere e anzi certe volte scherzavano con noi per rendere la lezione meno noiosa.

Oggi mi rendo conto che sono passati in fretta i mesi, infatti siamo arrivati alla fine della scuola e allora prima di salutare i miei lettori vorrei ringraziare le mie professoressa e i miei compagni perché sono stati tutti gentili con me.

Ciao di nuovo, ora vi devo proprio lasciare.

Vanessa Eletti

(1^ D della Scuola Media "Bertolini-Pancrazi" di Manzano Montecchio)

"DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato



L'avviso del fisco è impugnabile?

Gentile avvocato, ho ricevuto un avviso da parte della pubblica amministrazione nel quale mi si chiede bonariamente di pagare una tassa arretrata, le chiedo se possa impugnarlo o se devo aspettare un ulteriore atto giudiziario o una vera e propria cartella esattoriale.

Grazie.

(Lettera firmata)

Elenco degli atti che possono essere impugnati in commissione tributaria non è più esaustivo e chiuso il che significa che il contribuente ha la possibilità di contestare qualsiasi decisione della pubblica amministrazione, che abbia risvolti fiscali, come, ad esempio, la comunicazione di irregolarità.

Così hanno precisato i giudici

della Cassazione, nella sezione tributaria, con la sentenza 11 maggio 2012, n. 7344.

L'Agenzia delle Entrate aveva, invece, già espresso il principio secondo cui gli avvisi bonari non sono impugnabili, in quanto (cfr. Risoluzione n. 110/E del 22 ottobre 2010) non contengono una pretesa tributaria definita, ma sono solo un semplice invito a fornire chiarimenti in via preventiva.

Come già precedente giurisprudenza sul tema aveva evidenziato (cfr. Cass. 21045/2007) l'elencazione degli atti impugnabili dinanzi al giudice tributario non esclude l'impugnabilità di atti non compresi nel novero ma, comunque, contenenti la manifestazione di una compiuta pretesa tributaria. Nella fattispecie in commento la Cassazione ha dato ragione ad una banca cui era stata notificata una comunicazione di irregolarità concernente l'imposta regionale sulle attività produttive. Nonostante l'istituto avesse impugnato l'atto, infatti, la commissione tributaria (provinciale e regionale) aveva ritenuto l'azione inammissibile, poiché "quel tipo di attività del fisco non è contenuta nell'elenco contenuto nell'articolo 19 D. Lgs. 546/1992".

Tale tesi, però, è stata puntualmente smentita dai giudici di legittimità, secondo cui sono "ricorribili" tutti gli atti che portano nella sfera di conoscenza del contribuente una pretesa fiscale.

Il nostro lettore, pertanto, potrà impugnare anche il semplice avviso bonario, purché abbia risvolti fiscali.

Avv. Monia Tarquini
monia.tarquini@alice.it

Istituto "Angelo Vegni" Capezzine
Tecnico Agrario - Professionale Alberghiero - Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente

La Scuola che produce i Vini... www.itasvegni.it ... i Vini che la Scuola produce



Lions Club "Cortona Corito Clanis"

Vent'anni di lionismo firmati "Cortona Corito Clanis"

Lions club "Cortona Corito Clanis" ha recentemente celebrato i suoi vent'anni di vita, preceduti da altri cinque vissuti come "Lioness", prima dell'omologazione ai Lions. La celebrazione si è svolta in un clima di amichevole e festosa convivialità, nella sede storica del Ristorante "Tonino", alla presenza di molti ospiti, fra cui l'assessore Luca Pacchini in rappresentanza del Comune, il vice-governatore Fiorenzo Smalzi, il Presidente di circoscrizione, Mario Cardelli e molte altre autorità lionistiche. Un video ha ripercorso, con rapidi e suggestivi flashes, le varie annate con le rispettive presidenti, ciascuna ricordata dai più importanti services che l'avevano caratterizzata. Una mostra, con le stesse finalità, aveva fissato in vari cartelloni le più belle immagini. Sono rie-

ciò. Insomma, un'annata ricca di risultati, cui manca solo, per motivi non riconducibili al club, la realizzazione del restauro per la chiesa di San Domenico, da condurre in porto assieme alla Parrocchia, e che sarà il primo obiettivo della prossima annata lionistica.

Come ogni festa di compleanno, anche questa del club ha spento le candeline della torta e non sono mancati i cadeaux-ricordo. La socia pittrice Franca Podda ha ridisegnato per l'occasione la cornucopia del guidoncino, che lei stessa ideò, a suo tempo, come simbolico riferimento all'abbondanza degli intenti che, come ricordato, non sono di certo mancati, mentre la socia Giuliana Bianchi Caleri ha fatto dono di una sua poesia celebrativa di Cortona. Insomma, una gran bella fe-



mersi in tal modo i tavoli dei vari mercatini, realizzati negli anni per scopi beneficiari, per lo più finalizzati al territorio, i convegni rivolti ad approfondire varie problematiche inerenti soprattutto il mondo giovanile, le conferenze, le mostre, la presentazione di libri, i restauri cui il club ha rivolto la sua attenzione negli ultimi anni, recuperando opere di notevole valore storico-artistico.

Essendo stata inoltre riconfermata da precedenti votazioni alla presidenza del club Carla Caldesi Mancini con il suo staff, tranne qualche avvicendamento, la conviviale ha celebrato anche il "passaggio della campana". La presidente ha pertanto ripercorso a grandi linee l'annata lionistica in via di conclusione, ricordando l'operosa collaborazione dei soci nella realizzazione dei vari obiettivi proposti: la messa a dimora di oltre cento alberi come sistemazione dei cortili rispettivamente nelle scuole Materna di Pergo ed Elementare di Centoia, la partecipazione, assieme a tutti gli altri clubs della Toscana, alla Dynamo Camp, ovvero alla realizzazione di un villaggio ludico per bambini malati nelle colline sopra Pistoia, l'acquisto di apparecchi medici per il Centro Alzheimer di Camucia, la premiazione dei migliori "poster per la pace" presso la Scuola Media Berrettini-Pancrazi, la realizzazione del "Progetto Martina", ovvero educazione alla prevenzione dei tumori, destinato alle ultime classi degli Istituti d'Istruzione Superiore, con lezioni che hanno coinvolto sei scuole, per un totale di duecentoventiquattro alunni, la presentazione del libro di poesie della socia Giuliana Bianchi Caleri, la partecipazione ai Lions Day, la raccolta di ben seicentotrentacinque paia di occhiali usati, destinati ad essere ripuliti ed inviati nel Terzo Mondo, secondo le finalità lionistiche di lotta alla ce-

sta a suggello di vent'anni di lavoro e di buon auspicio per il futuro del club, sempre all'insegna del motto lionistico: "We serve".

Clara Egidi

Cittadini indignati

Scrivo al vostro Giornale, che spesso si è dimostrato sensibile a problematiche di carattere ambientale e di tutela degli animali, per raccontare l'ennesimo episodio di insensibilità e di inciviltà che si è verificato a Camucia.

Nella zona di Camucia situata alla fine di Via Lauretana (vicino alla posta e al sottopasso ferroviario) si trovano ancora degli edifici in pietra che sono sicuramente tra le costruzioni più vecchie di questa grande frazione del nostro Comune, e ancora come era usanza hanno tra le pietre e nel sottotetto dei fori che ospitano nidi di rondini.



Molte sono state ristrutturate rispettando questa usanza tanto che il cielo di Camucia d'estate è pieno di questi bellissimi uccelli.

Uno di questi edifici è stato ristrutturato all'inizio di quest'anno per ospitare delle attività commerciali e i proprietari hanno pensato bene di provvedere a chiudere i fori che ospitavano le rondini circa a metà del mese di Aprile quando i nidi erano già fatti e gli uccelli stavano covando o addirittura avevano già i pulcini! Mi spiego

Saggio di fine anno alla Scuola di Musica

Ventitré - trenta maggio e cinque giugno sono le date in cui si sono tenuti nella Sala Pavolini i Saggi di fine anno della Scuola di Musica Comunale di Cortona. Si

to traverso, Pianoforte, Sassofono, Tromba e Violino, coordinati dai loro diciotto insegnanti, tutti veramente professionali e appassionati. Dunque una vera girandola di docenti, studenti, genitori, parenti,



sono esibiti più di cento allievi in tutte le classi di strumento: Basso elettrico e contrabbasso, Batteria, Canto, Chitarra classica, elettrica e jazz, Clarinetto, Fisarmonica, Flau-

amici e amanti della musica, che ha ravvivato tre serate cortonesi di fine primavera. Si avvia così alla conclusione un anno scolastico intenso, che terminerà con i con-



Scuola, quanti ricordi

Cara Franca, ho letto il tuo libro tutto d'un fiato, poi lo rileggerò con calma. "L'infanzia a scuola io e ... loro" ... e subito il pensiero del mio lavoro mi è tornato alla mente.

Non era il lavoro che avevo scelto, poi lo è diventato per sempre, fino alla pensione. Nei miei sogni, ancora oggi, spesso riaffiora quel mio lavoro a scuola, mi capita di sognare, addirittura, le "sedi scomode" cioè luoghi dove

trovo difficoltà per andare e tornare.

Il tuo piccolo libro, cara Amica, è un quadro completo della realtà scolastica, tante sono, infatti, le difficoltà del lavoro... ma il tuo senso ironico è sublime.

Ho sorriso al ricordo di tutto ciò che capitava a scuola, e che creava disagi, interrogativi, ma anche grandi risate. Mi rallegra sapere che per te questa professione è stata la piena realizzazione della tua vita, conseguenza delle tue deliberate scelte.

Non ho avuto occasione, di lavorare con te, di certo sarebbe servito ad arricchire le mie esperienze.

Conosco il team della "Scuola materna di S. Pietro a Cegliolo" dove tu hai lavorato. Brava maestra, davvero. Ho imparato proprio in quella scuola il mio lavoro... Ricordo in particolare Elena, straordinaria e laboriosa maestra, sempre sorridente, riflesso di una serenità familiare che lei sapeva restituire nel lavoro.

Ho imparato molto da persone semplici, per le quali la didattica più importante era il rapporto sincero con il bambino, a tu per tu come quello di un bravo genitore.

Tanti gli aneddoti che mi tornano alla mente della mia vita a scuola. Quando ad esempio, convinta di essere ancora giovane, alla fine del primo giorno di scuola mi sono sentita dire da un bambino: "Maestra, anche se sei vecchina ritorna domani perché sei simpatica"...

Cara Franca, anche se non abbiamo avuto la fortuna di collaborare, molte sono le cose che ci hanno accomunato nel lavoro: un concorso vinto, la conoscenza delle discipline psico-pedagogiche, la disponibilità umana al dialogo e al confronto con i bambini, lo sguardo di un bambino dice molte cose, che noi forse siamo state in grado di cogliere.

Abbiamo capito tutto? A me a volte è sfuggito qualcosa: raramente comprendevo quando c'erano liti tra bambini e me ne accorgevo soltanto quando loro finivano nel farsi giustizia da soli.

Con affetto.

Una cara amica che ti stima.

Maria Corbelli

sueti esami finali, e i giovani musicisti potranno (spero di no) riporre i loro strumenti per riprenderli di nuovo a settembre. Una Scuola di Musica sempre più presente nelle varie iniziative culturali e musicali, con collaborazioni che trovano spazio anche fuori dal territorio cortonese, e per questo va reso il giusto merito all'intero corpo docenti e al Direttore Ste-

fano Rondoni, per l'impegno e la passione che tutti mettono nel loro lavoro.

Un sincero ringraziamento anche all'Amministrazione Comunale di Cortona, che da oltre vent'anni sostiene la Scuola di Musica, mettendo a disposizione della collettività una valida e sicura risorsa per la crescita culturale delle giovani generazioni. **M.P.**



Unitre di Terontola

Cena di fine anno

Si è concluso anche il nono anno accademico di attività per l'UNITRE- Università delle tre età, con sede in Terontola, con una cena conviviale che ha visto riuniti docenti e studenti, per un momento di incontro e confronto sull'anno trascorso insieme, una cena all'insegna dell'amicizia, socialità, sorriso e saluti al prossimo autunno... "Che arrivi presto"... hanno mormorato in molti... "Ma un po' di riposo non ci farà male..." hanno ribadito altri... e "sempre più numerosi"... perché, da quello che dicono le previsioni, dato il consenso ed interesse suscitato, il numero dei partecipanti è in procinto di crescere... La pubblicità di solito avviene attraverso il passaparola... e ciò significa che L'UNITRE ha dimostrato di essere una Associazione di "valore" e di "valori" per tutto il Territorio circostante.

Il calendario UNITRE, del resto, è sempre ben nutrito di laboratori e corsi... Ce ne sono per tutti: Letteratura, Diritto, Inglese, Storia dell'arte, Storia della filosofia antica, Storia della scienza... degustazione dei vini.

Come è ormai tradizione poi, presso il Centro ricreativo-socio-culturale "Tuttinsieme", dal 1 al 3 giugno sono stati esposti i lavori realizzati dai gruppi di disegno, pittura e decoupage, realizzati

con tecniche sempre più sofisticate e risultati inattesi, grazie ai "maestri" Fabio Aretini, Giovanni Lunghini e Marcello Mariottoni, (pittura ad acquerello), Giuliano Perugini (Pittura ad olio), e alla pittrice su stoffa Spadoloni e alla prof.ssa Antonia Buchetti (Disegno e tecniche pittoriche), che con la sua disponibilità ed esperienza, ha dato quest'anno un prestigioso contributo all'Associazione.

Un applauso anche alle nostre numerose ed ormai provette decoupage che hanno realizzato piccoli capolavori.

Il clima nell'Associazione è collaborativo, in quanto ciascuno mette le sue competenze al servizio del gruppo e questo è lo spirito giusto per continuare a lavorare e progettare nuove attività, sotto la supervisione, ma soprattutto all'alacrità e laboriosità di tutti i membri del Consiglio, che sono i veri artefici della visibilità e successo dell'UNITRE, fra i quali è doveroso ricordare Cesarina Perugini, presidente dell'Associazione.

Allora... arriverci ad ottobre, quando verranno presentati i nuovi corsi e Laboratori e ricominceranno tutte le attività. Nel frattempo, cercando di ritemperare i corpi ma soprattutto... gli spiriti... "Buone vacanze a tutti!"...

UNITRE - Terontola

Clima Sistemi S.r.l. G.
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

METALDUE
di Barneschi & Alunno Paradisi
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA
Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Al servizio del successo
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

da pag. 1 **IX Festival di Musica Sacra**

lonne sonore di grandi eventi televisivi, una serie di eventi collaterali caratterizzano quest'anno il Festival.

In particolare la mostra di pittura "Metafisica mistica" di Ennio Bencini artista lombardo con radici toscane. L'artista ha partecipato quest'anno alla 54° Esposizione internazionale d'Arte della Biennale di Venezia. Luciano Caramel, critico e storico dell'arte ha detto di lui: *Ennio Bencini dimostra come l'arte sacra sia ancora possibile.*

La mostra verrà inaugurata il 6 luglio alle ore 18, negli storici locali di Palazzo Casali.

La stessa sera, nei piani alti del palazzo, nella suggestiva cornice del salone mediceo, un ospite d'eccezione: Vittorio Sgarbi, notissimo critico d'arte, presenterà il suo libro, *Più di grazia, il volto della donna nell'arte.*

Sabato 7 luglio il Festival prende il via con il concerto del coro Clariere della Svizzera Italiana, che dopo uno stage di 4 giorni nella nostra città proporrà un concerto nella Cattedrale di Cortona alle ore 21.

Domenica 8 luglio, all'interno della suggestiva cornice dell'ermo delle Celle, alle ore 21, il coro EOS di Roma, per la direzione di Fabrizio Barchi, proporrà il concerto *Maria canta il Vangelo*

Lunedì 9 luglio nella chiesa di San Filippo l'Ensemble Domenico Zipoli propone il concerto *La magia della musica nelle Riduzioni Gesuitiche del sud America*

Martedì 10 luglio la *St George's School, Chapel Choir Ascot,*

Inghilterra, nella Chiesa di san Domenico darà vita ad un bellissimo concerto che avrà come tema la musica inglese del sei/settecento.

Mercoledì 11 luglio Francesco Attesti, musicista ormai conosciuto in tutto il mondo, nato e cresciuto a Cortona, insieme a Matteo Galli, nella bellissima cornice di Santa Maria Nuova, alle ore 21 proporranno la Messa da Requiem di G. Verdi *nella trascrizione per pianoforte e harmonium di Alfred Lebeau (1874)*

Giovedì 12 luglio, nella chiesa di san Domenico, alle ore 21, un volto ormai noto al pubblico del festival, Franco Radicchia, con il suo raffinatissimo Armonioso Incanto entra nel tema del festival con la *Santità al femminile: Ildegarda, S. Chiara di Assisi, S. Maria Mater Gratiae*

Venerdì 13 luglio, concerto per coro e orchestra Ensemble Fideles et Amati Piccola Ostia Oratorio Sacro ispirato alla vita di Madre Letizia Zagari.

Sabato 14 luglio Sala consiliare ore 11 il sindaco Andrea Vignini conferirà a Mons. Frisina Don Marco il titolo di *"Amico di Cortona"*.

Sabato pomeriggio inizia la *Notte Sacra* a partire dalle ore 17, nella chiesa di San Francesco, con il canto gregoriano degli alunni del corso di gregoriano diretto dal M° Radicchia, fino alle cinque del mattino con una serie di spettacoli nelle chiese e nelle piazze della città, a partire dal tradizionale concerto diretto dal M° Frisina, Direttore artistico del Festival, un

Salve Regina e Laudate Pueri di A. Vivaldi a cura dell'*Orchestra da Camera* del Trasimeno a mezzanotte in piazza del Comune, passando poi per il monastero di clausura delle Clarisse per ritornare al museo diocesano con breve concerto alle tre della notte nella sala dell'Annunciazione e chiudere al Santuario di Santa Margherita

dove, in un bellissimo prato all'interno del convento, al sorgere dell'alba, Pino Colizzi, un ritorno d'eccezione, coadiuvato da Mira Andrioli, accompagnati da un violoncello reciteranno alcuni brani sulla vita della nostra grande santa mettendo in evidenza *La sconcertante modernità di santa Margherita da Cortona.*

La bella e lunga camminata novecentesca dell'aretino Danilo Bruni



La lunga e bella camminata di Danilo Bruni attraverso il Novecento. O meglio, i tre percorsi di un cislino aretino durante il cosiddetto "secolo breve". Questo in estrema sintesi il succo del bel volume uscito nei primi giorni di giugno presso Calosci editore di Cortona: Pier Luigi Lozzi, Danilo Bruni: l'uomo, il sindacalista, il politico, Cortona, 2012. Un volume dalla veste editoriale davvero preziosa e dal contenuto di grande interesse per la storia socio-politica dell'Italia contemporanea che, seguendo le scuole della migliore letteratura memorialistica, ci racconta la figura e l'opera del sindacalista, del politico, del cittadino Danilo Bruni.

Un cittadino, un "democratico-cristiano", nell'accezione positiva del termine, impegnato a tempo pieno nel campo sociale e politico di una realtà nazionale e locale in tumultuosa, radicale trasformazione che investì l'Italia del secolo scorso. Un secolo che porta con sé, ancora ben visibili, le tracce della bella camminata di Danilo Bruni, che, con grande passione, lo percorse in lungo e in largo, come ci racconta il nipote Pier Luigi, coadiuvato dalla famiglia Bruni ed in particolare dal figlio Alessandro, che oggi prosegue nell'Inps, cioè nella pubblica amministrazione italiana, l'impegno sindacale paterno.

Tante sono le testimonianze e le raccolte documentarie con cui Pier Luigi ripercorre le tappe della vita dello zio Danilo, che, a partire dalla nascita avvenuta il 29 luglio 1917 in Arezzo, si susseguono in un itinerario umano, civile, sociale e politico, che si amalgama e s'intreccia fortemente con quello più generale dell'Italia novecentesca. Tutte le memorie sono di grande livello narrativo ed affettuosa, sincera amicizia e meritano l'attenzione del lettore che Pier Luigi, con i suoi straordinari voli pindarici, coccola dall'inizio alla fine spingendolo a leggere tutto d'un fiato questa sua ultima fatica letteraria.

Leonio Pezzato, Ferdinando Turchetti, Dino Tanganelli, Giovannino Fiori, Ulisse Domini, Franco Marini, Arnaldo Forlani, Sergio Maceri, Vincenzo Dau, Onorato Bergamo, Carlo Spolverini, Voltano Baraldi, Augusto Mazzone, Antonino Triboli, Antonino Sorgi, Alberto Ferra-

ri, Enrico Veschi, Roberto Panella, Leonardo Baisi, Aulo Colucci, Claudio Svizzero, Adriana Scarnecchia, Annamaria Sauro, Giuseppe Medusa, Carlo Galoppi, Elia Fiorillo, Franco Talozzi, Fedele Buocompagni, Luigi Leonardi, Andrea Rossi, Piero Guadagni, Vasco Menchetti, Lamberto Ulivi, Stefano Lozzi, Silvia Bruni (li ho riportati in ordine di apparizione sul palcoscenico del libro, sperando di non aver dimenticato nessuno): sono gli amici di una vita che ci raccontano la vicenda di Danilo Bruni, che da Arezzo arriva ad Agrigento, passando per Viterbo e stando a lungo in quel di Roma.

Una Roma, dove trova e interagisce con tanti amici, ma soprattutto stringe legami di lavoro e di consuetudine familiare con il professor Giuseppe De Rita, che scrive la prefazione di questo libro.

Una presentazione che, partendo da tre fattori essenziali (nascita sotto lo stesso segno zodiacale, temperamento tenace, allievi ed amici di Giulio Pastore) che hanno segnato la loro amicizia, indica negli anni di presidenza dell'Isfol di Bruni la loro "convergenza significativa".

Così De Rita disegna il ritratto di Danilo nelle sue prime pennellate del testo: "questo libro non avrebbe bisogno di presentazione, tanta è viva l'immagine che i tanti amici e testimoni rinviando di Danilo Bruni, un uomo che è rimasto profondamente radicato nei sentimenti di chi, a diverso titolo, l'ha frequentato. Ed in più l'autore di questa lunga cavalcata nella storia dello "zio Danilo" è riuscito a metter ordine compiuto nelle tappe significative di tale storia. Perché allora aggiungere una mia prefazione? La risposta è semplice, anche se banale: perché l'ho voluto io un tale impegno, anche al di là dell'affettuosa richiesta dei familiari.

Mi sono andato infatti convincendo che Danilo Bruni non era solo un personaggio dalla vita intensa e meritevole di ricordo; ma era un uomo con cui anch'io sono entrato in empatia, un uomo saldo e tenace in cui mi veniva spontaneo identificarmi".

Queste parole di Giuseppe De Rita, intellettuale, sociologo ed accademico noto a tutti gli italiani mediamente informati sulla nostra "res-publica", sono davvero un ottimo viatico per coloro che vorranno leggere questo libro e conoscere quindi la bella e lunga camminata novecentesca, ancor oggi attuale e foriera d'insegnamenti, dell'aretino Danilo Bruni. Un aretino molto innamorato della nostra Cortona, tanto che, non di rado, fece svolgere proprio da Tonino, all'Hotel San Luca, i lavori dei Consigli generali dei postelegrafonici della Cisl.

Infine, detto solo per inciso, anche chi scrive ha voluto dare un piccolo apporto di memoria, riportando all'attenzione dell'oggi due discorsi che Bruni tenne nei congressi nazionali della Cisl del 1965 e del 1969.

Ivo Camerini

Dal gelo al deserto

Dal gelo della Russia alle seducenti atmosfere del deserto; dalla solarità della Vecchia Fattoria all'energia del ritmo: il saggio dei bambini delle classi IV e V della Direzione Didattica II Circolo - Cortona, Dirigente Nicoletta Bellugi, tenutosi il 19 maggio presso il Teatro Signorelli ha divertito il pubblico e soddisfatto i genitori. Tre i Maestri che hanno collaborato con le insegnanti dei vari plessi per la riuscita della serata: Alessandro Panchini per il Plesso di Mercatale e Centoia; Chiara Lucherini per Pergo e Aurora Videtta per Terontola e Montecchio. Lucherini ha condotto i bambini di Pergo dalle sonorità di Popoff alla vitalità di Giocando con Chi -ua-ua; dalla delicatezza di "Ricordando Strauss" a "I cinque suoni". Con i bambini di Mercatale Panchini ha fatto riscoprire al pubblico la vivacità de "Il gatto e la volpe" e della "Canzone del ritmo"; si è soffermato su "Ci-ca ci-ca" per poi proporre un viaggio da "brivido" con "Andiamo tutti al Polo Nord". Ancora Panchini, con gli alunni del Plesso di Montecchio, ha richiamato l'inverno con "Fiocco di neve", per trasformarlo nella solarità di "Old Mc Donald" e "E' un

gioco divertente". Due plessi anche per Aurora Videtta, che con i bambini di Terontola ha affermato il suo amore per la propria materia di insegnamento in "Mi piace la musica", è scivolata sulla dolcezza di "Un bel giorno" e "Laggiù la sera nella valle" e ha concluso con un inno alla sosta: "Mi voglio riposar". Pari esuberanza hanno mostrato gli alunni di Centoia, anch'essi guidati da Videtta, ai quali "Ala mala" e "La città dei bambini" hanno offerto lo spunto per un viaggio nella fantasia. Positivo l'esito qualitativo del saggio, ottimo il modo in cui i Maestri di Musica, i docenti e i bambini hanno affrontato la prova. L'interpretazione ha convinto, così come la tecnica, l'espressione corporea e la coordinazione motoria. La musica si è espansa a prendere lo spazio che le compete, in compagnia di bambini capaci di pennellare sfondi di innocenza con la loro gioiosità. Palestra per l'animo, la musica nell'esecuzione degli alunni della Direzione Didattica II Circolo-Cortona si è fatta fiaba, oltre che momento di educazione e di arricchimento, a conferma del fatto che essa è in grado di "toccare le emozioni prima, e l'intelletto poi" (Ravel).

Elena Valli

EABC della fede
nella liturgia delle Domeniche

Domenica 17 giugno 2012
(Mc 4, 26-34)

Verità in parole



Come tutti sanno, è carattere proprio e di somma importanza che l'insegnamento di Gesù è fatto in parabole. Tale importanza è stata recepita dalle lingue neolatine che hanno dimenticato i termini classici dell'antichità *verbum, eloquium* sostituendoli con *parola* (italiano) e *palabra* (spagnolo), quasi a dire tra *parabola* e *parola* c'è un nesso stretto. Come del resto anticipa Marco nel testo in esame. *Con molte parabole dello stesso genere Gesù annunciava loro la Parola, come potevano intendere.* Senza parabole non parlava loro ma, in privato, spiegava ai discepoli ogni cosa.

L'intellettuale si fa forte del ragionare, il sapiente parte dal vissuto, da ciò che gli occhi vedono per guidarti gradatamente alla verità, tanto è vero che, finché l'oratore argomenta, spesso l'uditore sonnecchia, ma appena egli si aggancia a un fatto, l'attenzione riprende vigore. L'educatore, che pretendere di raggiungere rapidamente l'obbiettivo, dimentica che la vita ha un suo ritmo di crescita che non può essere forzato.

A Gesù interessa che, proponendo vivacemente immagini e fatti, essi rimangano fortemente impressi nella mente degli uditori, il senso profondo del loro contenuto verrà dopo, significativo che, in una data circostanza, dica a Pie-

tro: *Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo* (Gv 13, 7).

Se questo richiede, da parte del maestro, la paziente attesa che la mente del discepolo faccia gradatamente il suo corso, da parte di chi apprende è richiesta l'umiltà e l'impegno di entrare in verità a prima vista di difficile accettazione. Come Gesù facci la sua parte emerge chiaro quando avverte: *Molte cose ho ancora da dirvi, ma in questo momento non potete portarne il peso* (Gv 16, 12). Per quanto riguarda il comportamento di chi lo segue abbiamo il caso emblematico della diversa reazione di come le alte e difficili verità che Gesù propone vengano accolte. Al momento che egli parla di sé come pane vivo per la salvezza del mondo: Molti dei suoi discepoli, dopo averlo ascoltato, dissero: *Questa parola è dura! Chi può ascoltarla? E non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: "Volete andarne anche voi?". Gli rispose Simon Pietro: "Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna. E noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio".* (Gv 6, 60-70). Questa non è solo storia è attualità, in quanto la fede richiede sempre sforzo di comprensione e fiducia in chi è stato scelto come Maestro e Signore. **Cellario**

CORTONA FERRO

Lavori in ferro battuto e acciai inox

www.cortonaferro.it - info@cortonaferro.it

C. S. Ossaia, 45/C
52044 Cortona (AR)



'Mix festival dell'unità a Cortona

Dopo l'addio del Tuscan Sun a Cortona, l'amministrazione comunale, il Sindaco, il suo super Staff, dopo una lunga attesa, quasi da paranoia, hanno annunciato quello che dovrebbe essere un progetto di alto profilo, ma soprattutto un ritorno a Cortona in termini di turismo.

A mio modesto parere, questi signori, non hanno ancora capito

come si fa per attirare gente a Cortona, oltre le già tantissime persone che soprattutto ogni fine settimana vengono da noi per godersi la città, il territorio, l'arte, la cultura.

Se c'è turismo a Cortona, per gran parte lo dobbiamo agli operatori del settore, che in forma privata, promuovono Cortona nel mondo, con risorse proprie gra-

zie ai loro canali, riescono ad avere contatti continui con il mondo, "spendendo" giustamente il nome di Cortona.

L'amministrazione comunale, ha dimostrato di "fallire" ogni volta, di non essere all'altezza della situazione, con quella presunzione a prescindere, con capi e capetti, titolati o meno, occupati ad organizzare eventi, o meglio a provarci... Dopo aver letto gli articoli e le risposte sul Mix Festival, in un commento Giovanotti, afferma di aver incontrato dal "giornalaio" il dirigente del Comune, lo stesso gli avrebbe chiesto se poteva "usare" il suo nome per la presentazione dell'evento..... roba da pazzi.....

Queste operazioni, dimostrano come vengono gestite le organizzazioni a Cortona, gli eventi, senza un progetto serio, senza una visione allargata, senza competenza, sempre navigando a vista, ma ancora costoro non hanno capito..... In questi ultimi giorni, molti cittadini, esprimono, non solo al sottoscritto, tutta l'amarezza rivolta all'improvvisazione del Mix Festival, molti indicano questa gestione e organizzazione come se fosse il Festival dell'Unità, trasferitosi da Camucia a Cortona, con personaggi legati strettamente al mondo della sinistra, chiamati in "ginocchio" a risolvere chissà che....

Cortona non merita questo, gli amministratori non hanno capito come funzioni una vera e seria organizzazione, non c'era bisogno di mettere la tassa di soggiorno per ricoprire le spese di un Mix Festival, che pare un Mix di idee confuse, si possono attirare a Cortona persone e personaggi famosi con semplici attrazioni. Prima di tutto, a Cortona vengono turisti da tutto il mondo, grazie al nostro patrimonio artistico, che dovrebbe avere ancor più visibilità, quindi si dovrebbero organizzare sempre di più eventi legati alle nostre tradizioni, con un continuo marketing teso a promuovere il territorio, in stretto contatto con tutte le categorie interessate. Il Mix Festival, costerà molto, porterà poco, ma soprattutto non avrà quella ricaduta diretta sul turismo, quindi ancora una volta sarà un arrangiarsi per non ascoltare... A Cortona si potrebbe fare un calendario serio, con una programmazione costante di eventi, gestiti da persone locali, aldilà anche dell'amministrazione comunale, una copertura estesa tutto l'anno, con rievocazioni storiche (vedi il flusso di gente per l'Archidado ed eventi collegati), promozione dell'artigianato locale, promozione dei prodotti locali, mercatini di Natale nel centro storico, promozioni con guide gratuite tese alla scoperta del nostro territorio, collegamento diretto con i tour operator. Pubblicizzare a Gennaio il calendario di eventi che dovrebbe coprire tutto l'anno, programmare seriamente, pubblicizzare.

Con una modesta organizzazione, si potrebbero attirare molte più persone di quelle che ad oggi visitano la nostra Cortona. Questa amministrazione comunale, che si affida ai suoi capetti o mezzi capi, oramai dimostra di essere obsoleta senza più nessuna speranza, ma con la solita "boria" esternata, quella di essere bravi e capaci, peccato che tutto ciò costi al cittadino, senza nessun ritorno.

Luciano Meoni
Consigliere comunale
Futuro per Cortona

Centrali e contraline: comuni, province e regioni devono stare dalla parte dei cittadini

La vicenda della centrale a biomasse di Rigutino ci impone alcune riflessioni.

Ricordate come, negli anni Sessanta-Settanta del passato secolo, "esperti", giornalisti, sedicenti "scienziati", ci volessero convincere delle migliori qualità organolettiche degli oli di semi, del burro e delle margarine vegetali, rispetto all'olio di oliva: chi usava certi oli e certi condimenti, era più leggero, saltava staccionate ecc.?

Poi, con l'aumento delle malattie cardiovascolari e delle conseguenti morti, c'è stata la rivalutazione dell'olio di oliva e della dieta mediterranea.

Altro argomento: nello stesso periodo, in tanti oggetti e manufatti veniva inserito l'onnipresente amianto.

Quanti da forno, teli per stirare, grembiuli per chi stava vicino a fonti di calore, vetture e locomotive ferroviarie, camini, onduline per tetti ecc. Addirittura se ne pubblicizzava la presenza, come un qualcosa di pregiato. Poi, dopo migliaia e migliaia di morti per mesotelioma, si è "scoperto" che forse l'amianto era pericoloso - cosa che da altre parti sapevano dagli anni Cinquanta - ed è stato bandito.

Adesso vanno di moda le biomasse, l'incenerimento dei rifiuti e di ogni altra cosa. I soliti esperti, giornalisti, sedicenti "scienziati", o i loro degni eredi, fanno a gara nello spiegarci che non ci sono rischi, a redigere valutazioni di "impatto zero" sull'ambiente e sulla salute umana.

Poi, però, c'è anche chi - come il prof. Montanari - parla dei perniciosissimi effetti sulla nostra salute delle micro particelle prodotte dalla combustione ad alte temperature. A scommessa, tra qualche decennio "scopriremo" che l'incenerimento e le biomasse sono dannose e nel frattempo hanno provocato morti. Ma intanto si va avanti, senza troppi problemi e guardando solo al business, ai soldi insomma.

Se per ottenere l'olio di palma si abbattano le foreste pluviali che ci danno ossigeno, chi se ne frega? Se per portare in Italia un litro di quest'olio di palma, tra mezzi meccanici che lo estraggono, automezzi e navi che ce lo portano, si consumano idrocarburi forse per più di un litro, chi se ne frega?

Se si sottraggono milioni di ettari all'agricoltura alimentare e intere popolazioni del terzo mondo rimarranno impossibilitate ad acquistare cereali ed altri prodotti, chi se ne frega? Se aumentando la popolazione mondiale, tra 30/40 anni ogni fazzoletto di terra sarà prezioso e invece noi ricopriamo tutto di cemento, di asfalto e di piantagioni no-food, chi se ne frega?

Però, ci sono le parole magiche: sviluppo, energia, posti di lavoro. Se invece di sviluppo questo sistema porta al sottosviluppo - come appare evidente - se l'energia prodotta è meno di quella consumata per ottenere i combustibili, se i posti di lavoro creati sono minori di quelli perduti, a pochi importa.

Di sicuro non a chi ne trae vantaggi economici e neppure al legislatore, che rende possibile l'utilizzazione di questi combu-

stibili "travestiti" da rinnovabili.

Siccome un grosso impianto di incenerimento delle biomasse creava forti resistenze nella popolazione limitrofa, si è pensato di crearne tanti, più piccoli.

Il punto è: questi impianti sono pericolosi e dannosi per la salute umana e per l'ecosistema - come sostiene Montanari e tanti altri scienziati - oppure no?

Perché se il pericolo esiste, nulla cambia se invece di un impianto da 50 megawatt ne costruiscono 50 da un megawatt.

Se un grammo di veleno è letale, lo è anche se ne assumiamo cento dosi da un centigrammo!

E qui chiamiamo in causa PROVINCIA e REGIONE.

Sono loro a dover impedire queste proliferazioni incontrollate di centrali e contraline a biomasse sul territorio.

Sono loro a dover imporre la filiera corta e a monitorare la vera potenzialità del territorio sull'offerta di biomassa.

Perché se ogni centrale dimostra di potersi rifornire in un raggio di 70 km, occorre valutare quanti centrali insistano nella stessa area e se davvero, tutte assieme, possano approvvigionarsi.

Occorre evitare concentrazioni in un'unica zona, utilizzazioni di combustibili provenienti da troppo lontano, realizzazioni di impianti al solo scopo affaristico: se hai un'azienda

agricola e dimostri di avere scarti di legno o di prodotti agricoli (paglia, potature, letame ecc.) ti do la concessione, altrimenti no.

E poi, occorre informare i cittadini e non come succede quasi sempre, che si viene a conoscere l'esistenza di un progetto solo per caso o per "vie traverse".

Fu così ai tempi dell'ipotesi "aeroporto" in Valdichiana, è stato così per la centrale di Rigutino, passando per tutti gli altri episodi.

Viene davvero da chiedersi il perché di questo strano "silenzio" delle istituzioni, quasi si volessero evitare eventuali proteste per favorire qualche "amico".

Le Istituzioni - in particolare Comune, Provincia e Regione - devono stare dalla parte della cittadinanza e non da quella di certe multinazionali, potenti gruppi industriali, profittatori momentanei e piccolissimi gruppi organizzati (e/o strumentalizzati) dagli amici di questi "signori".

Solo così potrà essere riconquistata quella fiducia, ormai latitante nella maggioranza degli italiani che - parafrasando Carlo Levi - considerano lo stato "più cattivo del cielo e più maligno, perché sta sempre dall'altra parte".

Osservatorio per la Tutela e la Valorizzazione della Valdichiana

Odontoiatra presto al S. Margherita

Partito Democratico

La sezione tematica del PD cortonese stimola i vertici delle usl8 ad onorare gli impegni presi nell'ultimo triennio

Con la mediazione del presidente della Conferenza zonale dei sindaci dr. A. Vignini e del coordinatore del partito A. Bernardini, a distanza di sole 4 settimane dalla sua costituzione, la Sezione Sanità del PD cortonese ha potuto incontrare il Direttore Generale e il Direttore Sanitario della USL 8.

L'incontro che si è tenuto il 29 maggio scorso, ha consentito ai medici, ai dirigenti sanitari e agli altri operatori ospedalieri presenti, di affrontare i primi temi principali contenuti nel loro documento, con il quale si chiede maggiore attenzione all'Ospedale della Valdichiana, in prospettiva della nuova classificazione ospedaliera prevista nel Piano Integrato di Salute regionale e degli effetti che la crisi economica farà risentire nei piccoli presidi.

Nella sostanza si è voluto esplicitare al Direttore Generale che in nessun caso le ristrettezze economiche dovranno tradursi in una contrazione dei servizi attualmente svolti.

Viceversa senza nuovi impegnativi investimenti, ma attraverso il recupero delle risorse improduttive provinciali è indispensabile valorizzare le potenzialità di cui dispone l'ospedale S. Margherita, affinché si configuri come modello di "PICCOLO OSPEDALE", in grado di rispondere al cambiamento dei bisogni sanitari.

In definitiva ciò che è stato richiesto ai vertici aziendali, è la garanzia di continuare a svolgere:

- 1- l'emergenza con Pronto Soccorso di primo livello;
- 2- la cardiologia con attività sub-intensiva multidisciplinare;
- 3- per l'area medica, i ricoveri internistici e la continuità con la medicina generale;
- 4- l'area chirurgica, dovrà garantire l'attività soprattutto in regime di elezione (day surgery ecc.) per soddisfare la domanda che proviene dal proprio bacino di utenza e attraverso liste comuni, da quello provinciale.

Inoltre, come promesso da tempo, nell'Ospedale della Valdichiana si dovrà:

- attivare la prevista Sezione di Ortopedia Protesica
- attivare un Centro di Odontoiatria
- procedere all'integrazioni pubblico-privato come indicato nella delibera che istituisce il servizio delle Procreazione Medicalmente Assistita. Infine potenziare la diagnostica strumentale e di laboratorio specifica a sostegno di tali servizi.

Riguardo a quest'ultime iniziative, il Direttore Generale ha espresso l'intenzione di tener fede alle promesse, impegnandosi anche a rimuovere alcuni ostacoli di ordine puramente burocratico che il sindaco Vignini gli ha ricordato.

In attesa di valutare attentamente la proposta complessiva avanzata dalla Sezione Sanità inerente il ruolo del S. Margherita inserito in una costituenda "rete ospedaliera" provinciale, il Direttore ha dato mandato al Responsabile dello Stabilimento di Fratta, di procedere all'individuazione di locali idonei alla attivazione di un Servizio di Odontoiatria.

Il coordinatore della sanità PD cortonese

Boccaccio

Beffardo ed arguto compagno
Ogni opera hai cosperso d'allegria
Con la feconda insonne fantasia.
Col buonumore del Decamerone
Al tempo della peste concepito
Colori anch'oggi le giornate uggiose:
"Certe invenzioni rare e spiritose
Incantano il musorno e l'intristito
O libro prisco brioso e mai avvizzito".

Mario Romualdi

Ad un passo dal cielo

Ci ritroviamo soli.
Solo l'eternità circonda la vita;
Le grida forti del silenzio
spaccano il cuore,
un cuore di angeli che cantano
danno, come la sensazione
di poter volare.
Siamo ad un passo dal cielo,
il mondo è così piccolo
visto da lassù,

sembra proprio possa entrare
tutto dentro ad una mano.
Adesso è così vicino, il firmamento
si accendono migliaia di stelle
e non si spengono più.
Ora c'è una forte emozione
di incontrare Dio...
Siamo ad un passo dal cielo.

Alberto Berti

NECROLOGIO



21 giugno 2011
I Anniversario
Ottavio Vinceslai

Un anno è passato e il vuoto che hai lasciato è incommensurabile... La tua disponibilità, il tuo umorismo, la tua sola camminata, ci riempiva il cuore... Un anno eppure per noi sei sempre qui, "ogni momento", ogni minuto della nostra giornata; ad ogni minima occasione il tuo nome è sulla nostra bocca, ..."Ottavio"...

20 giugno 2002

X Anniversario

Moreno
Liberatori

La mamma Raffaella, nel ricordo dell'amato figliolo, prematuramente nel Signore, invita quanti vorranno intervenire alla S. Messa di suffragio che verrà celebrata mercoledì 20 giugno alle ore 18,00 presso la chiesa "Cristo Re" di Camucia.

TARIFE PER I NECROLOGI: 25 Euro



MENCHETTI
MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com

Opportunità per i giovani

Li Festival Cortona on the Move offre stage per giovani universitari. Nei prossimi mesi i giovani del Cortonese e non solo possono approfittare di un'eccezionale opportunità per arricchire il proprio curriculum grazie alle offerte di stage nell'ambito del Festival Cortona on the Move.

Questa splendida rassegna fotografica di primaria importanza in Europa, giunta alla seconda edizione dopo il successo del 2011, si svolgerà a Cortona dal prossimo 18 Luglio al 30 Settembre

Alle sue spalle l'organizza-

zione di un grande team aperto anche ai giovani rinforzi per diversi ruoli: si va dall'organizzazione eventi e coordinamento, direzione artistica, alla comunicazione ed ufficio stampa, relazioni con il pubblico ed esposizioni fotografiche ma anche semplici volontari in biglietteria per chi volesse contribuire alle giornate dell'evento ed assicurare così il successo ad una rassegna culturale sempre più importante a livello internazionale.

Gli stage sono "formativi", ossia non è prevista alcuna retribuzione eccezione fatta in alcuni casi per vitto e alloggio. Questi tirocini sono però decisivi per chi, ancora iscritto all'u-

niuersità, voglia farsi le ossa in modo da trovarsi poi nel mercato del lavoro con un titolo in più oltre ad avere una valida esperienza pregressa.

Inoltre ai partecipanti potranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

tranno essere riconosciuti i tan-

belli della terra attraverso gli scatti dei migliori fotografi del mondo, il tutto nel centro della splendida città etrusca.

Nei primi quattro giorni, 18-22 luglio, oltre alle mostre fotografiche sono in programma incontri per approfondire i vari aspetti del mondo della fotografia e della comunicazione, letture, proiezioni e workshop.

Uno spazio apposito anche per l'editoria on-line, rivoluzionario non più trascurabile per il mondo della comunicazione e dell'informazione contemporanea. Infatti il più prestigioso riconoscimento nel mondo del giornalismo, il premio Pulitzer, è stato vinto quest'anno da reporter di due giornali online che come scritto sul New York Times costituisce un evento mai successo in precedenza "segno del cambiamento nel panorama dei media".

Insomma gli ingredienti ci sono tutti ed i giovani interessati alla fotografia, organizzazione eventi e comunicazione non dovrebbero proprio lasciarsi sfuggire questa esperienza formativa nella nostra bellissima Cortona.

Valerio Palombaro

Un lutto alla Scuola Berrettini Pancazzi

Cara Nunziata ti ricordiamo

La scomparsa di Nunziata, Faranda Nunziata, ci ha colto di sorpresa, ci ha preso con un nodo alla gola e ci ha stretto il cuore.

Come colleghi di Nunziata, sentiamo il desiderio di ricordare questa persona che ha lavorato con noi, una presenza davvero speciale, una "nuvola" all'interno dei nostri uffici per il suo silenzio, la sua tendenza a sparire, a non soffermarsi mai, a mettersi "all'ultimo posto" (un ruolo che oggi piace sempre meno). No, a Nunziata non piaceva apparire.

Nunziata era "fuori dal mondo". Per chi la conosceva veniva in evidenza la sua delicatezza e attenzione nei rapporti, la sua preoccupazione a non essere di intralcio, di fastidio, a non imporsi, a non essere, né con i gesti né con le parole in alcun modo fraintendibile o offensiva. Se riteneva di aver fatto un torto a qualcuno (e la cosa era veramente improbabile), non usava la tradizionale tecnica "la miglior difesa è l'attacco", ma cercava di scusarsi, di recuperare il rapporto in ogni modo, anche con un abbraccio o un bacio.

Aveva bisogno di rapporti umani caldi e sinceri, altra cosa che oggi è più rara che mai. Si preoccupava sinceramente e senza ipocrisia dei problemi e delle difficoltà degli altri, era sempre disponibile e pronta al primo passo.....

Veramente,cose di altri tempi, nel mondo della "merito-crazia"....

Si può pensare ad "una perdente", pensando a Nunziata?

Noi che l'abbiamo conosciuta possiamo testimoniare che, per l'affetto che la legava ai suoi familiari e per le attenzioni di cui era al centro, per la dedizione infinita del marito e del figlio, Nunziata è stata "una regina".

Cara Nunziata, per tutti noi è stato un onore averci come collega ed amica.

Il DSGA Carla Rossi

Il Giro d'Italia 2012 di Eros Capecchi

Dopo quattro anni il Giro d'Italia è finalmente ritornato ad attraversare il territorio del comune di Cortona.

I ciclisti più blasonati sono passati per Terontola e Camucia accolti da un buon numero di appassionati e curiosi, percorrendo le strade orlate dai papaveri rossi che colorano il paesaggio della Val di Chiana in primavera. La corsa rosa è arrivata nel Cortonese il 16 Maggio, dopo la partenza da Assisi, nel corso dell'undicesima tappa dedicata all'eterno campione Gino Bartali. Il percorso Assisi-Montecatini Terme infatti coincide per ampi tratti con le strade battute dal grande ciclista toscano nei suoi allenamenti, incessanti nonostante la seconda guerra mondiale. Era una tappa per i velocisti, poche salite ma lunghezza non affatto trascurabile, 255Km dall'Umbria fino alla provincia di Pistoia.

A spuntarla l'italiano Ferrari che ha bruciato tutti nel finale, anche il fenomenale inglese Mark Cavendish.

Uno dei migliori corridori del nostro territorio, il fresco ventiseienne (nato il 13 giugno 1986) Eros Capecchi, ha condotto complessivamente un giro d'Italia di notevole livello. Prima di alcune difficoltà di troppo sulle tappe dolomitiche, Capecchi è giunto nono in classifica generale all'arrivo di Montecatini Terme. Il ragazzo è passato nel corso di questa 11esima tappa davanti alla sua casa natale a Puntabella, confine tra Umbria e Toscana, per poi imboccare le strade percorse da sempre verso Terontola, guardando la collina della sua Cortona, dove risiede ed il cui sindaco, Andrea Vignini, nel 2011 lo ha premiato in comune a seguito della strepitosa vittoria di tappa nel giro d'Italia. Ad accoglierlo nelle sue terre natali tra Terontola e Tuoro sul Trasimeno amici di infanzia e scritte sull'asfalto in suo onore.

Capecchi si propone tra i corridori al vertice in Italia e data la sua età relativamente bassa ha davanti a se ottime chance di distinguersi nel panorama delle due ruote. In forza alla Liquigas ha al momento il ruolo di fedele gregario del campione Ivan Basso ma tra poco i tempi sembrano maturi affinché Eros si possa ritagliare un ruolo autonomo di primario livello. Intanto il grande giorno in cui il giro passa nei luoghi che lo videro inforcare per la prima volta la bicicletta, lui è nel vivo della corsa, nono ad 1' e 9" dalla maglia rosa. Capecchi appare ancora come uno che pedala per la sua squadra, buono scalatore, conserva l'umiltà che gli permette di imparare molto dal suo caposquadra Basso. Purtroppo con l'arrivo delle tappe di montagna dove si vede la differenza e si assegna il giro, Capecchi ha sofferto un po' più del previsto. Una crisi di fame a 6 Km dall'arrivo nella tappa del 20 Maggio, il giorno prima del riposo sulle rive del lago di Garda, ha segnato una prima battuta d'arresto per il ciclista cortonese, che da undicesimo si è ritrovato trentacinquesimo con 15 minuti di ritardo dalla testa. Capecchi durante il giro 2012 ha pedalato strenuamente per Ivan Basso e per la Liquigas, in particolare ammiratore nella tappa con arrivo a Cortina d'Ampezzo in cui ha condotto per alcuni minuti tutto il gruppo sul

durissimo passo del Giau, lasciano poi spazio alle ambizioni maglia rosa di Basso.

Nelle giornate conclusive ha

finale.

Questo di certo era un appuntamento atteso per il nostro ragazzo che ambiva forse ad ottene-



stretto i denti sullo Stelvio e nelle ultime tappe ma il distacco dalla testa è aumentato inesorabilmente ed ha finito la corsa trentasettesimo.

Con lui è naufragata anche la speranza di vittoria di Ivan Basso che ha ceduto il passo al vincitore, il canadese Ryder Hesjedal, ed è arrivato solo quinto nella classifica

re qualche cosa in più, ma in uno sport di costanza e così impegnativo è più che ammissibile non concentrare subito i massimi obiettivi e le possibilità di raggiungere grandi traguardi non mancheranno per Capecchi, già alle porte il via del Tour de France.

Valerio Palombaro

Un nuovo Milan Club

Lean cortonesi della squadra rossonera, hanno deciso di fondare un nuovo Milan Club, che si chiamerà "Milan Club Cortona".

Il club avrà la sua sede sociale nei locali dell'Ice Bar in località Vallone a Camucia; l'attuale organigramma del club per adesso prevede un presidente, Luca Rocchi, ed un vice presidente Elia Ricci.



L'idea del club nasce per creare un ulteriore luogo/momento di aggregazione nella nostra città, per tutti i tifosi della squadra rossonera e non solo; inoltre si cercherà di organizzare manifestazioni, eventi, e chiaramente non mancheranno le trasferte per se-

guire la squadra del cuore e le serate nei locali del club per guardare tutti insieme le partite.

Per chiunque volesse far parte del club, che ha una quota associativa di 10 euro comprensiva di tessera e gadget della squadra, la dirigenza mette a disposizione i seguenti recapiti telefonici:

Luca: 3357049793;

Elia: 3335271074

Nota personale... "per me prima o poi 'ste mogli s'anoieno che i mariti pur de non stà a casa a fà i mariti, ogni 3 giorni inventono un club novo..."

Adriano Galliani in arte Zio Fester

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza
Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale
Via di Murata, 21-23
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788
Tel. 0337 675926
Telefax 0575 603373
52042 CAMUCIA (Arezzo)

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRUPPER AUTOCARRI



Zona P.I.P. Vallone, 34/1 - 52042 Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a
52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. 0575 63.02.86
Fax 0575 60.45.84

52100 Arezzo

Tel. 0575 38.08.97

Fax 0575 38.10.55

e-mail: tamburini@technet.it



zione di un grande team aperto anche ai giovani rinforzi per diversi ruoli: si va dall'organizzazione eventi e coordinamento, direzione artistica, alla comunicazione ed ufficio stampa, relazioni con il pubblico ed esposizioni fotografiche ma anche semplici volontari in biglietteria per chi volesse contribuire alle giornate dell'evento ed assicurare così il successo ad una rassegna culturale sempre più importante a livello internazionale.

Gli stage sono "formativi", ossia non è prevista alcuna retribuzione eccezione fatta in alcuni casi per vitto e alloggio. Questi tirocini sono però decisivi per chi, ancora iscritto all'u-

vrà specificare per quale delle cinque aree proposte si vuole candidare. Una volta ottenuta una risposta positiva da parte del referente della selezione, lo studente interessato potrà prendere contatti con l'ufficio Placement della sua Università per avere tutte le informazioni utili al fine di ottenere il riconoscimento crediti che questa tipologia di stage curriculare può offrire. Quest'anno partner della rassegna Cortona on the Move sarà una testata di punta in Italia quale Repubblica.it

L'evento è molto atteso dopo il grande successo dello scorso anno e permetterà al visitatore di viaggiare per gli angoli più



Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

Michelle Williams: Quando l'amica di Dawson si trasforma in Marilyn

Da biondina newyorkese che ruba il cuore al protagonista nella serie tv Dawson's Creek a moglie del cowboy gay Heath Ledger ne I Segreti di Brokeback Mountain, da tormentata partner di Ryan Gosling in Blue Valentine a burrosa Marilyn nel biopic di Simon Curtis.

Ne è passata di acqua sotto i ponti da quando una graziosa Michelle Williams, tutte curve, entrava nei sogni adolescenziali del filmmaker in erba, Dawson Leery, nel famoso teen-cult serial. Da allora, è stata l'unica dell'intero cast a poter vantare una carriera ricca di riconoscimenti, come le tre nomination agli Oscar ottenute grazie alle acclamate performance ne I Segreti di Brokeback Mountain, Blue Valentine e in Marilyn. Ecco, il percorso cinematografico che ha portato la giovane attrice a trasformarsi nel sex symbol per antonomasia.

- **Coco Rivington in Io non sono qui (2007)**

Il suo personaggio è un chiaro riferimento alla musa "It-Girl" di Andy Warhol, Edie Sedgwick.

- **Jane in Senza apparente motivo (2008)**

E' la giovane vedova che perde marito e figlioletto in un attentato terroristico, mentre è intenta a tradire il partner con il giornalista Ewan McGregor. Troverà consolazione fra le braccia del detective, Matthew MacFadyen.

- **S in Sex list - Omicidio a tre (2008)**

E' bella e misteriosa escort che seduce l'ingenuo contabile Ewan McGregor, invischiandolo in un macchinoso gioco di lusso e perversione.

- **Cindy in Blue Valentine (2010)**

E' la dolce metà del tinteggiatore Ryan Gosling con il quale vive un matrimonio instabile, alternato da momenti di sintonia ad attimi di dissoluzione.

- **Dolores in Shutter Island (2010)**

E' la moglie compianta dell'agente federale, Leonardo DiCaprio, il quale scoprirà di averla uccisa dopo che questa ha annegato i loro tre figli.

- **Marilyn Monroe in Marilyn (2011)**

Fa rivivere il mito dell'icona sexy per eccellenza in questa parentesi biografica della vita della star che racconta il periodo londinese sul set de Il Principe e la Ballerina, quando la diva sedusse il giovane assistente alla regia Colin Clark. L'impeccabile e ardua prova attoriale è valse alla Williams un Golden Globe.

Pallavolo femminile serie D Cortona Volley

Intervista a Carmen Pimentel

La squadra femminile di serie D del Cortona Volley ha vinto il campionato e si è quindi conquistata la possibilità di giocare il prossimo anno in serie C: un traguardo storico e lungamente inseguito da questa formazione che sotto la guida di Carmen Pimentel, è riuscita nell'impresa quest'anno, anche contro il parere di molti addetti ai lavori.

Artefice dell'impresa è stata senza dubbio questa allenatrice che arrivata a Cortona è riuscita al primo tentativo a far cambiare mentalità e far fare alla squadra il cosiddetto salto di qualità.

Ecco cosa ci ha detto in questa intervista.

Hanno giocato veramente da squadra e si è visto sul campo, lottavano sempre e erano all'unisono, con disciplina, rispetto in generale; tante cose. Tutte insieme hanno fatto sì che si arrivasse a vincere il campionato.

Quanto è stato difficile insegnare tante cose in poco tempo?

Sono state brave a imparare in poco tempo. Dalla fine di agosto, come a scuola ho insegnato man mano che emergeva il problema. Da subito ho messo le cose in chiaro.

Conoscevo il gruppo già e tre di loro in particolare ho cercato di portarle nella squadra per cui giocavo prima, le conoscevo dal punto di vista tecnico e quindi avevo fiducia in loro. Ho fatto leva

campionato, fosse anche ai play-off. L'obiettivo è stato sempre presente. Abbiamo vinto alla fine contro squadre più forti, indubbiamente, ma il gruppo ha trionfato; è stato bellissimo vincere sul filo di lana sapendo di aver fatto davvero un'impresa. Anche le avversarie alla fine sono state umane e ci hanno regalato qualcosa.

Noi pur avendo perso contro le avversarie più forti abbiamo recuperato ed anche loto alla fine hanno pagato un po' di emozione. Non abbiamo mollato mai e siamo state premiate. Giusto così, un insegnamento di sport ma anche di vita.

Quando ha capito che la squadra poteva "giocarsela sino in fondo"?

Credo alla fine del girone di

bile fare anche a livello di settore giovanile dove abbiamo tante ragazze di valore che meritano una opportunità. Meritano di crescere con cura ed essere seguite al meglio. Minimo comunque abbiamo bisogno di un buon inserimento, che ci dia la sicurezza nei momenti di difficoltà vista la serie.

Serve una trascinatrice e che abbia esperienza e serva anche a dare sicurezza a tutte le compagne e si sappia inserire bene nel gruppo ed il gruppo la accetti bene.

Dobbiamo puntare a rimanere nella serie C, un traguardo prestigioso che vogliamo onorare.

Il presidente Montigiani ha avuto grandi parole di elogio per l'allenatrice, cosa ci può dire a proposito?

L'allenatrice senza le giocatrici non può fare niente: so che il presidente ha molta stima di me e lo ringrazio.

Accetto gli elogi, abito a Cortona da 8 anni, ho studiato la squadra e venivo a vedere le partite. Conoscevo le giocatrici e mi è stato più facile iniziare a lavorare con loro.

Il presidente dice che sono importante perché ho esperienza e perché mi piace il mio lavoro e la pallavolo in generale e faccio questo con passione.

Ho la capacità di "arrivare" alle ragazze. È successo con la Lus Arezo dove abbiamo fatto la promozione in B2 e con la Mens Sana di Siena dalla Prima Divisione in poco tempo siamo giunti alla serie C e quindi alla B2. Ho questa capacità di farmi capire perché i miei allenatori mi hanno insegnato tante cose.

Da ogni allenatore ho preso tanto dal mio primo Giapponese a quello Peruviano; poi in Italia sempre grandi allenatori, Bernardino, allenatore del Brasile, Barbolini, Cuccarini, Bossetti Pedula da cui ho appreso una infinità di cose ed io sono la sintesi di questi insegnamenti.

Ho deciso di fare l'allenatrice e pur essendo laureata in Econo-

su questo e ho cercato con loro di far crescere tutto il gruppo in modo omogeneo.

Pian piano ho insegnato, ho richiesto il cambiamento, hanno capito e creduto in Carmen, ho giocato a pallavolo e conosco i problemi e l'esperienza con le giovani ce l'ho, ho giocato e allenato e conosco come funziona "la vita nel gruppo ed i vari problemi". Vedo i loro problemi e li capisco e anche se sono allenatrice solo da 8 anni credo di capire bene la psicologia del gruppo e so come affrontare i vari problemi, tecnici e no.

Aver motivato le mie giocatrici è stato molto bello e trovare la loro collaborazione ancora di più. Abbiamo cercato di gestire al meglio le nostre emozioni, non sempre ci siamo riusciti, ma comunque abbiamo cercato di fare sempre sempre il massimo.

Abbiamo puntato a vincere il

andata; avendo visto tutte le avversarie pur reputandone alcune più forti, avevo anche la sensazione che la mia squadra poteva ancora crescere e mantenendo una certa regolarità poteva arrivare a lottare sino alla fine per un buon piazzamento. L'Etruria ed il Viaccia le ritenevo più forti di noi ma la parte emozionale è stata a nostro



vantaggio alla fine e questo ci ha premiato. Ci siamo allenate bene e siamo diventate squadra nel tempo e consapevoli della nostra forza e abbiamo cercato di nascondere i nostri punti deboli ed al contempo di sfruttare quelli delle avversarie.

Abbiamo trovato il nostro ritmo e siamo diventate intercambiabili, un nostro pregio: coprire i difetti di alcune con i punti di forza di altre.

Il prossimo anno sarà serie C, cosa serve per rafforzare la squadra?

Sto studiando alcune cassette della serie C e sto esaminando alcune giocatrici. Devo parlare con la società per capire quale è la loro intenzione. Dobbiamo fissare gli obiettivi. Vedere cosa è possi-

bia e Commercio ho scelto questo mestiere che ho scoperto mi piace tantissimo. Ho sempre avuto il ruolo di trascinatrice e insegnante, come con la Cacciatori. Dopo un infortunio e dopo la nascita della mia bambina ho scoperto che mi piace allenare, molto e sono contenta.

Cosa vuole aggiungere?

Volevo ringraziare veramente tutti, quelli che non si vedono ma che mi hanno aiutato tanto. Dalle mie ex compagne ai miei ex allenatori a cui ho chiesto cassette e aiuto; ed ex giocatrici, al preparatore atletico Stefano Livi ed alla mia famiglia.

Ringrazio anche la società per avermi preso. Grazie.

Riccardo Fiorenzuoli

Ciclo Club Quota Mille

Vince la gara il cortonese Emanuele Broccolini!

Si è corsa domenica 27 maggio la decima edizione della gara Medio Fondo Città di Cortona; la gara era sotto il patrocinio del Comune di Cortona ed era valevole per il circuito "colli e valli mountain bike 2012" e come Via prova circuito mb leghe ciclismo UISP di Arezzo e Siena.

numerosa anche se in verità con meno partecipanti rispetto alle passate edizioni.

Sono stati premiati i primi 5 di ogni categoria e le prime tre squadre più numerose.

Ha vinto la gara al termine di una bella battaglia Emanuele Broccolini, Cortonese, che era molto felice per l'impresa tra le



La gara era organizzata dall'ormai collaudato gruppo del Ciclo Club Quota Mille che negli anni ha saputo far crescere questa manifestazione sino a farla diventare un punto di riferimento importante.

C'erano due possibilità da scegliere, il percorso agonistico di 28 km e quello cicloturistico di 18 km.

Il percorso di gara totalmente rinnovato ha avuto qualche critica per la sua difficoltà ma era davvero bello anche se un po' impegnativo e magari un po' troppo tecnico in certi punti, specialmente in discesa.

Si è partiti da Villa Valenza, in fondo al Parterre, vicino ai campi da tennis; il percorso prevedeva poi il passaggio per il Torreone, quindi Villa Guglielmesca, Villa Mayer, e quindi la Contadina, Croce di Sant'Egidio, Pratopiano, e poi Castel Girardi e quindi la ripida discesa sino a Sant'Angelo ed infine la risalita al Parterre passando dal Palazzone, una piccola impresa!

La partecipazione anche quest'anno è stata abbastanza

mura amiche.

Emanuele ha corso nella categoria A1 da 19 a 32 anni e correva per il Team Cavallino; nella cat. A2 da 33 a 39 anni Formelli Alessandro che correva sempre per il Team Cavallino.

Nella cat A3 da 40 a 47 ha vinto Melone Cristiano mentre Laera Paolo ha trionfato nella cat A4 da 48 a 55 anni Laera Paolo del Ciclismo Terontola, e nella A5 oltre 55 anni ha vinto Bettini Andrea.

Tra le donne ha vinto Vosse Monica mentre tra i giovani da 15 a 18 anni dilettanti la vittoria è andata a Ferri Giacomo. Tra gli escursionisti ha vinto Tassinio Paolo.

Nella classifica per squadre ha vinto il primo premio la società ASD Ciclismo Terontola.

Una bella manifestazione per pubblico e partecipanti che è stata una festa di sport e sane tradizioni dove l'amicizia ha ancora un ruolo importante e di coesione rinsaldata da un bel rinfresco ed una pasta party per partecipanti e presenti.

Riccardo Fiorenzuoli



Quanto è soddisfatta per questa annata?

Sono molto soddisfatta e le mie giocatrici devo dire che sono state molto brave.

Le poche cose che ho insegnato le hanno apprese velocemente. Conoscevo il gruppo già da "fuori" e da dentro ho avuto la conferma di quello che mancava.

Le cose che ho insegnato loro quest'anno hanno fatto cambiare al gruppo l'atteggiamento e ho fatto in modo che capissero veramente cosa è una squadra di pallavolo. Hanno capito bene e sono diventate subito una squadra vincente e difficile da battere. Per ottenere risultati bisogna sacrificarsi e loro hanno capito che con sacrifici e rinunce, unite al lavoro con pesi e non si potevano raggiungere i risultati che desideravano e questo ha fatto crescere il gruppo e le giocatrici assieme.

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

Opinionista

Nicola Caldaroni

Collaboratori: Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli,

Piero Borrello, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci,

Stefano Duranti, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini,

Ivan Landi, Mario Parigi, Francesca Pellegrini,

Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Mario Ruggini,

Daniilo Sestini, Monia Tarquini, padre Teobaldo,

Elena Valli, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldaroni

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente,

Mario Parigi, Umberto Santuccioli

Progetto Grafico: G.Giordani

Foto: Fotomaster

Pubblicità: Giornale L'Etruria - Via Nazionale 51 - 52044 Cortona

TARIFFE: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258,00 (iva esclusa).

Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

Necrologi euro 25,00

Lauree euro 25,00

Compleanni, anniversari euro 30,00

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione lunedì 11, è in tipografia martedì 12 giugno 2012

CEDAM IMPIANTI Srl

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE

Progettazione, Installazione, Assistenza

<http://www.cedamimpianti.it> - E.mail: info@cedamimpianti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

EURONICS

Camucia di Cortona
Primo piano arredamenti

Castiglion del Lago
Foiano
Sansepolcro
Gubbio

FUTURE OFFICE S.a.s.

Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona

Tel. 0575/630334

ATTUALITÀ

Giostra dell'Achidado 2012 vince il rione Sant'Andrea
Casa della Salute: teste fra le nuvole e piedi per aria
La scomparsa di Giulio Stanganini

CULTURA

IX Festival di Musica Sacra
La fondazione "N. Settembrini"
Concerto del Gruppo Corale S. Cecilia

DAL TERRITORIO

CORTONA

Spazio camper assente

MONSIGLIOLO

Il Festival della gioventù 2012

BORGHETTO

Sagra del pesce

SPORT

Volley intervista a Carmen Pimentel
Ciclo Club Quota Mille vince la gara
il cortonese Emanuele Broccolini